

Summit Carter-Breznev

Selva «in aspettativa» su invito di Grassi

ROMA — Il presidente della Rai, Paolo Grassi, l'11 giugno, ha inviato a Gustavo So-

«Caro Selva, ho preso atto che — e ne sono lieto per lei — della sua elezione al Parlamento europeo. Nella linea di massima, sono favorevole al consiglio di amministrazione ancor prima che fosse noto l'esito elettorale, indirizzandolo dato dall'ovvia incommensurabilità tra l'ufficio parlamentare e l'ufficio politico, che non ha che per legge la Rai e che mi fa piacere a esercitare.

«La invito — tenuto anche conto della particolare delicatezza dell'incarico — ad astenersi dal prendere iniziative che non siano, per quanto è possibile, in sintonia con le sue responsabilità e non consentite, comunque, da un suo adempimento concorrente con l'esercizio del mandato parlamentare — a tratti smemolato — di una persona che ha un ruolo di primo piano e spettabile. In caso di terzi, da parte sua ci troveremmo costretti — in aderenza ai consigli generali del consiglio di amministrazione — a prendere in qualche diversa posizione le aziende collocate».

Continua a Bolzano la guerra dei supermercati

Il Pci

aggiunto — si muoverà seguendo le indicazioni fondamentali date dagli elettori — cercherà con prudenza e insieme con coraggio di portare il suo indispensabile contributo alla formazione di un governo che abbia una solida base parlamentare e una efficace impostazione programmatica che consenta al Paese di sconfiggere il terrorismo e di superare la crisi economica».

Il segretario della Dc non ha accolto, dunque, le sollecitazioni che vengono da parte di alcuni settori del partito affinché si rinunci ad insistere nel proporre la politica di

Nievo e Sgorlon tra i finalisti dello «Strega»

ROMA — Primo Levy con «La chiave a stella», (Einaudi), Ferruccio Ulivi con «Le mani pure» (Rizzoli), Laudomia Bonanni, con «Il bambino di Ginevra» (Einaudi), Stanislao Nievo con «Aurora» (Mondadori) e a parità di punti Carlo Sgorlon con «La carrozza di naves» (Mondadori) e Gian Luigi Piccoli con «Sveva» (Rusconi): questi i finalisti al premio «Strega».

Negli «Amici della domenica» non hanno votato 54 membri; tra i 388 votanti due schede nulle. Dopo alcuni anni, ma per la quinta volta nella storia dello «Strega».

ga», giunto nel 1979 alla 33.^a edizione, invece che una «cinquina» di finalisti si è avuta una «sestina». Lo scarto tra i cinque finalisti è stato relativo: Levi ha avuto 87 voti, Ulivi 57, Bonanni 43, Nievola 32, Scgiorin e Piccoli 31. Tra i primi dieci esclusi: Alberto Lecco con 25 voti, Teresa Carpinteri con 24, Paolo Bertolani con 18.

Ha presieduto il seggio dei scrutatori Giorgio Bassani. Ore bisogna attendere la sera del 4 luglio per la proclamazione del vincitore che avverrà, come di consueto, nel ninfseo di Villa Giulia.

unità nazionale dal momento

Ma, spiegano i diretti del lavoro, il governo non ha proprio la proposta di unificare il partito comunista, ma il proprio la proposta di unificare il governo di unità nazionale, diventa un passaggio fondamentale, chiesto anche dal segretario del Pci, che si deve poi arrivare alla costituzione di un governo anche con il partito comunista tornato sui banchi dell'opposizione. Il punto di sfiorare quella linea, che si segna, è che d.c. dovrà risolvere alcuni problemi altrettanto importanti tra i quali l'elezione dei nuovi deputati alla Camera e al Senato.

Da parte Zaccagnini e dei comunisti avranno una serie di incontri con i vari esponenti del partito. Un compito piuttosto delicato se si tiene conto che dal risultato elettorale che il Pci si aspetta, il governo avrà una piena verifica degli schieramenti in vista del prossimo congresso.

Comunicare agli utenti

Pittura metafisica

TUTTA l'arte moderna (ma anche la musica, la letteratura) è caratterizzata, come già ben vedeva il polemico ma geniale Sedlmayr in «La Rivoluzione dell'arte moderna», da un eccezionale processo di depauperamento della Rappresentazione e del Senso. Nessun dubbio quindi sul suo rapporto a maggiori campi del produrre e del conoscere novecentesco.

Scartando qui il problema delle origini, della genesi, e soffermandosi sulla questione strutturale del fatto, si può dire che queste manifestazioni artistiche (musicali, letterarie) partecipano di un'immensa crisi, ancora in atto, della figura teologica del discorso. Quando il rappresentante non si riporta più alla certezza piena di un centro orientatore, sia questo l'evidenza emozionale dell'io, o il presupposto teorico e operativo di un concetto informativo, o la trascendenza di una visione, o l'immanenza di una fisiologia del reale, o la trasparenza trasmissiva dei segni, allora si è ben realizzata quella «morte di Dio» annunciata da Nietzsche o quella «scomparsa dell'uomo» prefigurata ai giorni nostri da Foucault. Dal «Chi sono, chi è?» di Kafka al «Chi parla?» di Beckett, dalla musica atonale e seriale al nichilismo di Dada, tutto il Novecento ridiscute alle radici l'assetto del linguaggio in quanto operazione rappresentativa produttrice di senso.

Ora, l'arte metafisica, come scaglia e frammento di questo complesso reticolato, entra a buon diritto nel novero di tale «rivoluzione» e si presta esemplarmente — e fin troppo! — ad un accertamento di questi presupposti generali. Ce ne offre l'occasione, orchestrata con squisita perizia, la mostra allestita all'Istituto di Cultura di Palazzo Grassi, a Venezia, per la cura di Giuliano Briganti ed Ester Coen — e con l'ombrello efficace coordinamento operativo di Laura Bergamini. «La Pittura Metafisica», maggio-luglio 1979.

Quando di essa si ancori con evidente continuità ai presupposti di una rivoluzione del fantastico e dell'immaginario è mostrato a chiare lettere nell'esigenza avvertita dai curatori di iniziare la loro ricognizione da un romantico come Böcklin che, ossesso di classicità, finisce col rovesciarla in scenografia straniera e arcano spaventoso, o da un incisore come Klinger che, sovrapponendo realtà temporaneamente lontane, dilata sino al surreale l'incongruenza di base. Ma anche un didattico e lodevolissimo album di Anna Cavallaro: «Pittura visionaria e metafisica» (Fabbri 1978), si premurava di fornire al principe dei metafisici un vastissimo retroscena che rendesse conto del lungo cammino di questo processo di estraniamento degli oggetti, dapprima sovraccaricati di senso quali lacerti del sogno, dell'incubo, della visione aberrante e del subconscio (da Rissli a Blake, a Turner, a Odilon Redon), poi ammutoliti nello spazio psichico, geometrico, rarefatto che è proprio della composizione metafisica.

«Bisogna scoprire il demone in ogni cosa», affermava de Chirico, e si pensa allora agli scandagli freudiani di «Perturbante», inconsapevolmente messi in opera dal pittore; e ancora: «Il nuovo pittore non riceve più impressioni, ma scopre continuamente nuovi aspetti e nuove spettralità». Dichiarazioni che però vanno corrette con l'altra, più pertinente a nostro giudizio: «E' la stessa tranquillità ed insensata bellezza della materia che mi appare metafisica». «Metafisica» vale allora non, etimologicamente, «la metà tra fisica» («al di là delle cose fisiche»), ma, paradossalmente, svuotamento dello spessore significativo del segno: oltre il dinamismo vitalistico dei futuristi, oltre il cromatismo degli «fauves», il metafisico funziona come un resto testimoniale di qualcosa che non esiste più» (Alberto Boatto), conseguito attraverso la dislocazione dell'oggetto dal suo contesto naturale e attraverso la messa in fuga (o cosificazione) dell'umano. Si capisce meglio, allora, come in due quadri del 1910 de Chirico sottolinei l'enigmaticità del raffigurato: «L'Enigma di un pomeriggio d'autunno» e «L'Enigma dell'oracolo» fanno confluire l'essenza del metafisico nel vuoto di senso dell'enigma. Pre-

cisando: enigma, in quest'area operativa, non è più provocazione di una verità, o suo imminente avvento, ma è propriamente traccia del senso espulso, inquietante nella misura in cui la pura traccia dello svuotamento spiazza clamorosamente la nostra aspettativa di significazione (uguale a rassicurazione).

Come giunge a ciò Giorgio de Chirico? Nelle celebri «Piazze d'Italia», ponendo in collisione un apparato architettonico di per sé ricco di connotazioni culturali (statue, colonnati, archi) con l'afasia di un contesto orbitato fuori dal tempo e da ogni simulacro di vissuto; negli «Interni metafisici», mutilando gli insiemi organici e focalizzando, in spazi soffocanti, realtà monche, avulse dalla loro funzionalità trasmissiva (una testa, un guanto, una palla da tennis); nei famosi «manichini», bloccando la simbolica umana (parola, gesto, movimento) in una staticità irrisoria, tanto più in quanto la figura dell'uomo è ridotta alla sua euclidea geometrica, ad una anatomia meccanica e scenografica.

Ma, del gruppo metafisico, che in quanto tale ebbe vita non più che tra gli anni 1917-1920, coinvolgendo, più o meno ai margini, almeno Carrà, De Pisis, Morandi, Sironi e Savinio, la Mostra veneziana dà testimonianza non gregaria. Si menzionerà dunque la metafisica discreta e di membranza pifferafrancescana di Carrà: «Basandomi io sulle cose ordinarie, cercavo la

legge della gravità universale nella pietra che cade»; per cui colpisce più la ricerca di primava purezza degli oggetti «fraternamente» giacenti dappresso che non l'asciutto alone di non-senso che tali accostamenti provocano. Quanto a Morandi, sia pur utente provvisorio di strumentazioni canoniche, egli già d'allora si concentra sulle «nature morte», enigmatiche a forza di pura ripetizione e variazione (alla Bach) e non per suggestione di straniamento. E Savinio, intossicato di greco, fa esplodere il sottofondo classico con inserzioni animalesche: la matrona borghese dalla testa d'oca, l'eroico maschio dal muso di maiale, e sullo sfondo la devastazione di campiture contaminate e metamorfiche.

Molto resta fuori, da questa nostra nota, dei centoventi quadri esposti al riconoscimento di un temperie più che di un movimento: tanto è vero che la presenza di Delvaux di Tanguy, di Ernst, di Dalí, di Magritte si giustificano ancora come punti di fuga, incessantemente diramati, rispetto a un centro ipotetico rappresentato dalla fosca e prepotente figura di de Chirico. Ma in questo caso, sono altre ricerche che si aprono, altre prospettive che si configurano, verso i popoli terribili di un inconscio da recuperare o verso i congegni crudeli o mirabolanti di un uomo ormai simulacro delle macchine.

Giovanni Cacciavillani

IN MARGINE ALLA LUNGA STORIA DELLA SCHIAVITU' IN AMERICA

Piuttosto tiepido Washington nell'emancipare i propri schiavi

Tutt'altra invece l'azione di Thomas Paine e dell'amico generale Lafayette

NEW ROCHELLE — Le biografie di George Washington non mancano di farci presente che egli non solo espresse ripetutamente la sua opposizione alla schiavitù, ma che nel suo testamento diede precise disposizioni per la emancipazione dei 150 e più schiavi occupati nelle sue vaste piantagioni di tabacco nella Virginia. Questa volontà testamentaria faceva onore all'uomo per il quale gli americani hanno sempre avuto una speciale venerazione.

Washington avrebbe certo dato una grande delusione ai suoi ammiratori se non avesse preso posizione contro la schiavitù. Era del resto impossibile immaginare un atteggiamento diverso da parte del grande condottiero che, come primo presidente della repubblica, aveva avviato gli Stati Uniti sulla via della grandezza. Non aveva egli infatti elogiato Thomas Paine, il quale aveva definito la schiavitù come uno dei peggiori crimini, non meno grave dell'assassinio e della rapina a mano armata? E non aveva egli forse approvato i principi della Dichiarazione di Indipendenza, secondo cui la libertà era uno dei diritti inalienabili di ogni uomo?

Secondo i biografi, dunque, nessuna macchia nella condotta di George Washington, presentata come uomo integerrimo e tutto d'un pezzo. Ma vi è un punto sul quale i biografi non si soffermano, ed è l'indugio posto da Washington nell'emancipare i propri schiavi. Perché attendere di dar loro la libertà solo dopo la sua morte?

La risposta a questa domanda non può essere che una sola, e va data a malincuore, per dovere di obiettività storica, anche se con ciò si abbassa di un piccolo gradino il piedestallo su cui poggia l'uomo al quale pur sempre van riconosciuti meriti grandissimi. L'inevitabile conclusione è che Washington era, sì, contrario alla schiavitù, ma che la sua opposizione era piuttosto tiepida di fronte a quella, ad esempio, di Thomas Paine — o a quella di un altro personaggio per il quale Washington ebbe effetto quasi paterno: il generale Lafayette.

Dopo la vittoria decisiva a Yorktown, Lafayette alla fine del 1781 era ritornato in Francia, ricco di gloria e, nonostante i suoi contributi finanziari alla causa americana, ancor sempre in possesso di una cospicua fortuna. Egli aveva idee ben chiare su ciò che voleva raggiungere nei campi sociale e politico, e ben presto fu attivo nelle cause che considerava di speciale importanza per il progresso umano. U-

na di queste cose era l'abolizione della schiavitù, e la sua corrispondenza ci illumina su un episodio che, per quanto interessante, è di regola sorniolato dai biografi di George Washington.

Approfittando del prestigio che gli veniva dall'aver così validamente partecipato alla vittoria americana, e forte di un nome ovunque altamente rispettato, Lafayette si rivolse ai governi delle principali potenze, invitandoli a prendere delle misure concrete per porre fine al traffico umano, in specie il traffico avente per oggetto le popolazioni africane. Egli poi sottopose a Washington un piano in base al quale egli e Washington avrebbero acquistato in società una piantagione comprendente un certo numero di schiavi e avrebbero poi dato loro la libertà, impiegandoli come lavoratori salariati. Secondo Lafayette, un'azione di questo genere da parte di due uomini altamente stimati dal popolo americano non avrebbe mancato di fare una profonda impressione su altri proprietari e li avrebbe indotti a seguire quel primo esempio e a liberare a loro volta i propri schiavi.

Washington dimostrò poco entusiasmo per la proposta di Lafayette: rispose infatti che a suo avviso il piano era poco pratico e non avrebbe raggiunto lo scopo. Si deve ammettere che Washington non aveva tutti i torti nel caso specialmente in cui egli avesse dato la libertà agli schiavi acquistati assieme a Lafayette e avesse mantenuto in schiavitù quelli occupati nelle sue proprie piantagioni; ed è chiaro che a quel punto Washington non era preparato a mettere a repentaglio le sue vaste attività agricole con un'improvvisa emancipazione degli schiavi suoi occupati.

Lafayette volle allora agire da solo e acquistò nella Giamaica 48 schiavi cui diede prontamente la libertà nella speranza di vedere il suo alto esempio da altri. Fu un gesto generoso che rimase però isolato e senza seguito.

Nonostante questo temporaneo disaccordo, i due uomini rimasero in ottimi rapporti, e infatti poco dopo Washington invitò Lafayette a venire in America e a prender visione dei progressi fatti nel frattempo dalla giovane nazione. Lafayette accettò l'invito ed ebbe da parte di tutti la più calorosa accoglienza. A Mount Vernon si fermò due settimane, ospite di George e di Martha — la quale, come ci dice le cronache, allietò il soggiorno dell'amico francese coi suoi polli, fruttici e il suo famoso brandy di pesche.

Al suo ritorno in Francia Lafayette riprese la campagna per una maggiore giustizia sociale, campagna che preparava inevitabilmente il terreno alla Rivoluzione. Nel frattempo in America, nel 1787, si radunarono a Filadelfia i delegati dei vari stati per dare al paese una unitaria costituzione.

La soppressione della schi-

avitù era implicita nella Dichiarazione d'Indipendenza, ma i rappresentanti al congresso di Filadelfia, pur essendo in maggioranza contrari alla schiavitù, esitarono a decretarne l'abolizione quando gli stati del Sud — soprattutto Georgia e Carolina meridionale — chiesero come condizione del loro ingresso nella federazione che si riconoscesse la legalità della schiavitù nei loro territori. Sembrava ai rappresentanti di quegli stati che la loro economia sarebbe stata irrimediabilmente danneggiata dall'abolizione della schiavitù. Questa opinione si dimostrò più tardi di dubbia validità, ma essa indusse allora il congresso a rinviare la soluzione del problema e a lasciare ad ogni proprietario del Sud la facoltà di agire secondo la propria coscienza.

E' così che qualche anno più tardi la coscienza di George Washington gli additò la giusta strada e lo indusse a dare disposizioni nel suo testamento per l'emancipazione dei suoi schiavi. Neppure quel suo esempio ebbe però l'effetto sperato, e ci vollero poi molti anni di dure lotte e una guerra civile prima che un altro illustre americano, il presidente Lincoln, potesse annunciare l'abolizione definitiva della schiavitù negli Stati Uniti.

Marcello Maestro



Londra — Questi due costumi da bagno piuttosto «aspettati» nelle linee, comunque originali, sono stati disegnati da due promettenti studenti del secondo anno del Politecnico di Kingston, nel Surrey. (Upi)

La «Voce» Grande Ufficiale della Repubblica



Lons Angeles — Frank Sinatra è stato insignito del titolo di «Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana». L'alta onorificenza vien data alle personalità che si distinguono nell'incrinare i rapporti tra gli Stati Uniti e l'Italia. Nella foto il console italiano Amedeo Cerchione mentre consegna alla «Voce» il segno del riconoscimento. (Ap)

TRENT'ANNI DI UNA SOCIETA' ARTISTICO-CULTURALE

Fratelli a Fiume

Fiume — La società artistico-culturale «Fratellanza» ha festeggiato nella sede della comunità degli italiani di Fiume il 30.º anniversario della sua fondazione. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il presidente dell'alleanza socialista comunale, il presidente della sezione per le comunità locali, il presidente della commissione per le nazionalità, i dirigenti dell'Unione degli italiani dell'Isola e di Fiume, nonché un folto pubblico di attivisti e connazionali.

In questa felice circostanza sono giunti dalla regione Friuli-Venezia Giulia, il sindaco di Fogliano Redipuglia Zorzenon, il presidente regionale dei donatori di sangue com. Alessandro Buoro e il presidente della società corale sagredese, Vittorio.

La cerimonia si è svolta in due momenti: quello rievocativo e l'altro delle manifestazioni artistiche. Per il primo punto ha preso la parola il presidente della Saco «Fratellanza», Edoardo Bralucca, il quale ha esposto per sommi capi il ruolo e l'attività della «Fratellanza» in questi tre decenni di vita. Sotto come organizzazione distaccata dalle organizzazioni fiumane, essa ha espresso lo spirito creativo non solo del gruppo etnico, ma dell'intera città, realizzando centinaia di serate culturali e ricreative con il contributo di tutti i suoi attivisti che hanno opera-

to nelle varie sezioni: coro maschile e femminile, filodrammatico, complesso a plectro e quello d'arte varia. In queste molteplici attività si sono susseguite centinaia di esecutori comprendenti ormai due generazioni. Inoltre la società artistica ha compiuto numerose tournée nelle varie località della regione, in centri medi e grandi della Jugoslavia; inoltre è stata ospite di organizzazioni artistiche e di enti comunali in diverse città dell'Italia settentrionale. E' stato come portare ovunque il messaggio di cultura e di amicizia della città di Fiume.

Infatti in questo spirito di collaborazione si sono intrecciati rapporti culturali e sviluppati iniziative che hanno visto la «Fratellanza» costantemente impegnata. Di questo sono una prova le diverse decorazioni e i numerosi riconoscimenti rilasciati a vari ri-

velli dalle autorità politiche della Jugoslavia; mentre la migliore affermazione della società artistica fiumana rimane il concerto eseguito nel 1968 nell'Isola di Brioni per il Presidente della Repubblica Tito e numerosi altri esponenti politici.

Con questo bagaglio di esperienze e di successi la «Fratellanza» si accinge ad affrontare i nuovi impegni facendo ovviamente affidamento per il futuro sulle nuove generazioni di attivisti e di connazionali.

E' seguita la parte del programma artistico in cui si sono esibiti i complessi che formano le varie sezioni artistiche. Esecuzioni dignitose che hanno incontrato il favore del numeroso pubblico presente. Infine a tutti i collaboratori sono stati consegnati una monografia della società artistico-culturale, attestati di benemerita e una medaglia ricordo.

orologi

La Martine

più tempo

VERRA' AGGIUDICATO DOMANI

Il Premio Scanno come Robin Hood

SCANNO — La narrativa ritorna a Scanno per l'ormai consueto appuntamento annuale col premio che alla cittadina abruzzese si intitola: un milione per un romanzo da scegliersi fra quelli usciti quest'anno di Alberto Lecco («Un don Chisciotte in America», Mondadori), Bruno Modugno («Cento scalini di bulo», Rusconi), Stanislao Nervo («Aurora», Mondadori), Cino Nogarà («L'anonimo in soffitta», L'Astragallo), Pier Maria Pasinetti («Il centro», Rizzoli).

Il comitato tecnico presieduto da Michele Prisco, e composto da Claudio Angelini e Roberto De Sio, aveva invitato sessanta autori; all'appello hanno risposto in 47. Da questi, la giuria ha scelto, appunto, i cinque romanzi indicati, e domani, sabato, renderà noto il nome del vincitore.

Viareggio, allo Strega e al Campiello.

I vincitori delle edizioni precedenti si chiamano Susanna Agnelli, Dominique Fernandez, Guido Morselli (post mortem), Roberto Vacca e Carlo Coccioli. Una delle caratteristiche del premio consiste, appunto, in una sorta di «reddito nazionale» ad autori meritevoli d'essere ricordati. Ed ecco il riconoscimento a quella rivelazione straordinaria che fu Morselli. Un'altra, lo scorso anno, fu quella di rendere giustizia ad un autore, Carlo Coccioli, scandalosamente bocciato nel 1977 nella finalissima del Campiello, dove, a quel gran libro che si chiama «Davide», fu preferita l'opera di un autore, che per degni rispetti non vogliamo nominare, e che, finiti i clamori del Campiello, appunto, ritornò nell'anonimato dal quale era venuto.

I promotori dell'iniziativa, il comitato per il Premio di cui è presidente Riccardo Tancuri, hanno portato una novità. A partire dal 1980 sarà assegnato un riconoscimento (un milione) tutto particolare: i concorrenti, infatti, dovranno esibire un servizio sul Premio Scanno stesso. Un modo intelligente per tenere svinati i giornalisti all'iniziativa e per propagandare sempre più il nome di Scanno in Italia.

G. L.



Roma — La figlia di Amedeo Nazzari, Evelina, 21 anni, e l'attore Pino Milco (all'anagrafe Giuseppe Cicco), si sono sposati in Campidoglio in grande segretezza. Si sono conosciuti in occasione del «Cyrano di Bergerac», allestito dal teatro popolare di Roma; lui era Cyrano; lei esordì nel teatro di prosa nel ruolo di Rossana. Nella foto: gli sposi all'uscita. (Ansa)

La rassegna dei libri

«Aeromodellismo e radiocomando» di Maurice Mouton — Ist. Geogr. De Agostini — Novara.

L'aeromodellismo: un hobby di moda, l'hobby invece tende al perfezionismo, al progresso, al perfezionismo, al perfezionismo. E' un gioco? Sì e no. Diciamo meglio un diversivo che ha forte presa sui ragazzi ma che in genere è praticato dagli adulti per la complessità della costruzione e della manutenzione. Chi ha la passione degli aerei e o per complessi psicologici o per ragioni di ordine sociale non può praticarli, avrà modo di esprimersi attraverso l'aeromodellismo sia come tecnico (qualità che richiede enormi soddisfazioni perché da sfogo al proprio istinto creativo) sia come pilota con la passione di volare con il suo aereo, questa volta davvero «personale», senza patemi d'animo e nella massima libertà di pensiero e di azione. Queste due qualità di tecnico e pilota si riscontrano solo nel veri aeromodellisti che trovano così il compimento completo della loro inclinazione, del loro hobby.

L'editoria abbonda di libri per aiutare chi si dedica a questa attività ricreativa e competitiva, didattica ed educativa che supplisce in pieno un sogno mancato (di pilota vero e proprio, di marinaio ecc). Maurice Mouton, un maestro dell'aeromodellismo, presenta in questi giorni per i tipi Agostini un volume a colori, corredato di grafici e fotografie, quale manuale di costruzione e di pilotaggio, per gli iniziati o per coloro che non sanno come introdursi in questa attività. E' un istruttore che parla, tra i più qualificati, che insegna come si costruisce un modello richiamando i principi di volo, il materiale da scegliere, le colle, le vernici, le attrezzature, il modo di inserire le ali e gli impennaggi, l'aerodinamicità delle fusoliere, la costruzione o utilizzazione dei motori fino alla tecnica del radiocomando, con le relative regole del volo e della sicurezza. Un manuale tecnico di facile applicazione, un libro questo che appassionerà anche il casuale lettore o l'incerto modellista.

«Odisea 43» di Franco La Guidara — Edizioni Internazionali, Roma (pag. 167, lire 5000).

Il nome di Franco La Guidara è noto e affermato nel campo del giornalismo e della narrativa. Alcuni suoi romanzi hanno ottenuto un eccellente successo di critica e di pubblico nel corso di un'attività letteraria contraddistinta nel tempo da impegno professionale e sincerità umana non comuni.

Ora questo stesso nome firma una raccolta di poesie, «Odisea 43» è la rivisitazione in prima persona di uno dei drammi più crudeli, insensati e ingiustificabili della storia, la seconda guerra mondiale. A questo dramma La Guidara prese parte diretta, giovanissima ma già attenta e sensibile interprete del dolore, dell'infamia e della grandezza dell'animato uomo. Pubblicata, secondo quanto afferma lo stesso autore, sotto la spinta di «un desiderio di liberazione, le poesie della presente raccolta si raccolgono, secondo i fili misteriosi del divenire, con un presente in cui violenza e morte sembrano costituire più che mai il fosco retaggio della nostra specie. Dalla disperazione del passato e dall'amara constatazione che il presente non ne differisce come avrebbe dovuto (e forse, anche potuto) nascere in «Odisea 43», per quel dono che solo i veri poeti possiedono, la contemplazione e l'astrazione, vi maestri per giungere all'universalità del discorso artistico. Alcuni di questi brani sfiorano l'epos nella corallità di un sentire libero da pregiudizi e da condizionamenti ideologici, come La Guidara vuole che sia.

Nell'insieme, è evidente che «Odisea 43» costituisce una vera e propria opera con cui l'autore prosegue, con lo strumento del verso, l'opera finora condotta per mezzo della prosa. Un'opera che è innanzi tutto un'affermazione di fede nei confronti delle possibilità dell'uomo, in bene, e delle immense capacità di male. Malgrado tutto, per Franco La Guidara prevale la speranza nel primo sulla disperazione comunque giustificata dal secondo.

Amendola - Corbucci: «Bella abissina». Rusconi, Milano (pag. 185, lire 4000).

Una storia dolcemente, divertente come può esserlo un qualunque romanzo, è raccontata da umoristi invecchiati: ed ecco «Bella abissina», romanzo di Mario Amendola e Bruno Corbucci. Nomi noti nel mondo dello spettacolo e quindi a tutti gli italiani che vanno al cinema o a teatro, che sentono la radio, che vedono la televisione.

Il taglio, non per niente, è spettacolare anche nella loro prosa. «Bella abissina» è il secondo romanzo che i due autori insieme ed è libro da vedere più che da leggere. Situazioni e personaggi parlano e si muovono su un palcoscenico di cui tutti possono non lettori, ogni gesto e ogni battuta hanno l'eloquenza pronta ed elementare delle azioni compiute per restare impresse, dopo aver suscitato emozioni intense in chi ne era il destinatario.

La storia potrebbe essere il sottotitolo di una rivista di classe (e forse lo diventerà). Nell'era imperiale degli anni Trenta-Quaranta, una ragazza abissina s'innamora di un napoletano chioschierone e tutore; però è costretto a cederla al suo comandante che insena per lui una finta fucazione. La bella ragazza negra crede che il suo Antonio sia stato davvero ucciso, per ordine del Duca in persona, e decide perciò di andare in Italia e di darsi da fare per trovare il modo di raggiungere Mussolini e ucciderlo, vendicando così il suo primo e perduto amore. Taceremo la fine dell'insolita vicenda perché non si devono raccontare i colpi di scena di un libro-spettacolo come «Bella abissina». Un'occasione distensiva, ma non disimpegnata, per verificare che il buon umorismo rimane tale qualsiasi forma decida di assumere per divertire il suo pubblico.

C. S.

GIORNALE DI TRIESTE

LE ELEZIONI EUROPEE

Nessun accordo
Cecovini-Pli
per il seggio

Una nota diffusa dall'ufficio stampa nazionale del Pli conferma che la questione della scelta di Enzo Bettiza fra la nostra circoscrizione europea e quella di Nord-Ovest, dalle quali è stato contemporaneamente eletto a Strasburgo, sarà discussa dalla direzione centrale del partito nella riunione di martedì prossimo, 19 giugno. Nell'occasione viene precisato — con riferimento a notizie apparse su alcuni giornali — che «tra la segreteria generale del Pli e il candidato Cecovini non vi è mai stata alcuna trattativa né a maggior ragione alcun accordo preliminare circa eventuali opzioni per le elezioni europee».

La precisazione si riferisce in particolare a notizie secondo le quali tra il sindaco Cecovini e il Pli sarebbe stato fatto un accordo in base al quale, se Cecovini fosse risultato primo dei non eletti nella lista liberale, il candidato eletto (nel caso specifico Enzo Bettiza, che è risultato eletto anche nella prima circoscrizione) si sarebbe dimesso.

Nel frattempo, della questione essendo stati investiti com'è nella prassi i comitati regionali liberali delle due circoscrizioni interessate e ciò per l'espressione dei rispettivi pareri, al Pli di Trieste — che si è schierato per una rinuncia di Bettiza a favore di Cecovini — risulta che sulla proposta da esso avanzata alla direzione centrale si sono pronunciati favorevolmente, oltre al comitato dei Friuli-Venezia Giulia, anche quello dell'Emilia-Romagna e quello provinciale di Trento (a Bolzano c'è un commissario); quello del Veneto deciderà questa sera.

Assemblea acquirenti
di Poggi Paese

Oggi, alle ore 20, nella sala della Ccdi-Uil, largo Papa Giovanni n. 6, si terrà l'assemblea degli acquirenti di Poggi Paese, per discutere la relazione da inviare alla commissione comunale speciale per l'edilizia convenzionata.

Enciclica papale

Oggi, alle ore 18, per i soci del gruppo di Trieste del Movimento laureati di Azione cattolica e dell'Associazione italiani maestri cattolici, nella sala di via Mazzini 26, il prof. Pietro Zovatto commenterà la recente enciclica del Papa «Redemptor hominis».

Associazione medica

Questa sera alle ore 18.30, nella sala dell'ospedale Maggiore (via Stuparich, 1), avrà luogo una conferenza tenuta dal prof. Ludovico Dalla Palma (direttore dell'Istituto di radiologia della nostra Università) sulla tomografia assiale computerizzata (Tac) nella diagnostica del torace e dell'addome.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Vite — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.55; la luna si leva alle 0.42 e cala alle 0.52. Ieri: temperatura massima gradi 23.1; minima 17.8; pressione millibar 1010.4 in lieve aumento; umidità 70 per cento; vento 12 kmh da Sud-Ovest; cielo quasi calmo con temperature di gradi 24; pioggia caduta mm 34.8.

Farmacie in servizio diurno (dalle 12 alle 18): piazza S. Giovanni 5, tel. 65859; campo S. Giacomo 5, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 616286; via Revoltella 41, tel. 741447. Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): piazza S. Giovanni 5, tel. 65859; campo S. Giacomo 5, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 616286; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 65831.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 65831.

STATO CIVILE

NATI: Misogio Lorenza, Trivigno Gianluca, Zanfano Cristina. MORTI: Brezgar Danilo, 66; Pocal Giuseppe ved. Drosina, 76; Susa Benito, 46; Coccaro Domenico, 56; Tessaris Leonardo, 81; Medda Antonio, 56; Toso Pietro, 76; Melingo Alessandra in Corna, 55; Pulgar Giuseppe ved. Nicol, 76; Laiti Carlo, 57; Plesch Aldo, 65; Sencin Albino, 70; Cernigoi Paola ved. Lomaz, 85; De Piero Pietro, 82; Dudine Anna ved. Frasciacomo, 70; Cherma Guerrino, 63; Giavina Antonio, 68.

LA PROTESTA DI MARTEDÌ PROSSIMO

Motivazioni sindacali
dello sciopero generale

In previsione dello sciopero generale di 4 ore annunciato per martedì prossimo, si è svolta ieri una riunione del direttivo unitario Cgil-Cisl-Codil, presieduta dal segretario della Cgil, Gialuz, allargata ai segretari dei sindacati di categoria. Nel corso dell'incontro sono state fissate le modalità della manifestazione sindacale che avrà luogo a Trieste.

E' previsto, in particolare, il concentramento dei lavoratori alle 9.30 in piazza dell'Unità d'Italia e la formazione di un corteo che raggiungerà piazza Goldoni, dove si svolgerà un comizio. Alla riunione sindacale ha preso la parola, fra gli altri, il segretario generale della Cgil-Uil, Fabrici, per illustrare gli obiettivi e le motivazioni dell'agitazione di martedì prossimo, nonché la strategia del sindacato alla luce dei recenti risultati elettorali e nella prospettiva della

formazione del nuovo governo. Fabrici, che in questi giorni ha partecipato, a Roma, alla riunione del direttivo unitario della federazione Cgil, Cisl, Uil, ha riferito sui temi trattati, che riguardano — ha detto — l'unità, l'autonomia e le iniziative del sindacato per il rinnovo dei contratti, per la vertenza del pubblico impiego e per una politica economica e sociale capace di risanare e rinnovare il Paese.

Dopo aver ricordato la successiva manifestazione nazionale dei metalmeccanici a Roma fissata per venerdì prossimo, e la necessità di ridefinire la vertenza del pubblico impiego, Fabrici, riferendosi al problema della formazione del nuovo governo, ha affermato che il sindacato continuerà ad operare e a lottare per gli obiettivi che gli sono propri, che scaturiscono dalle scelte e dalle lotte dei lavoratori e che garantiscono la sua stessa autonomia.

Ridotta a un rottame



Un primo piano della vettura della morte: la bianca Alfa Romeo Gt junior tagliata a metà in senso orizzontale. Sullo sfondo il bivio di Miramare dove il guidatore dell'auto era stato invaso fermato da una pattuglia della Stradale che aveva visto il «bolide» superare la linea continua. (Italfoto)

IMPRESSIONANTE TRAGICO INCIDENTE PROVOCATO DALL'ECESSIVA VELOCITA'

Auto come un bolide scende da Miramare
e vola sulla scogliera: morti due giovani

Poco prima la polizia aveva intimato l'alt - Due feriti, di cui uno gravissimo

Tragedia dopo il diluvio sul lungomare di Barcola, tra il porticciolo di Ceda e il bivio di Miramare. Una macchina sportiva, lanciata a tutto gas (si parla di oltre 140 all'ora) e finita contro la cordona sul tettuccio, ha strisciato per cinquanta metri e si è arrestata in bilico sull'argine, a qualche metro dagli scogli.

Nel volo, i quattro occupanti sono stati catapultati fuori dall'abitacolo: due sono morti sul colpo. Uno, Paolo Giurgievich (25 anni, via Tommaso Luciani 5) è finito sugli scogli con la testa in mare; l'altro, Boris Duranti (36 anni, via San Pasquale 9) è rimasto prono sulle lastre di arenaria della passeggiata. Al centro di rianimazione dell'ospedale Maggiore è stato ricoverato invece con prognosi riservata il più giovane, Giorgio Odoni, 24 anni, abitante in via Bartoli 28, al quale i medici hanno riscontrato un coma profondo di terzo grado, trauma cranico con fratture dello scheletro facciale e contusioni a braccia al torace e all'addome.

Il quarto, Giuseppe Sartorelli (34 anni, via Ghirlandolo 22/2) — forse il conducente della veloce «Alfa Romeo Gt junior carrozzata Bertone» — ha riportato soltanto abrasioni multiple, ferite addominali e la frattura della caviglia destra. E' stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con prognosi di un mese, salvo complicazioni.

La tragedia che si è compiuta in pochi istanti ha avuto praticamente testimoni. Aveva appena finito di piovere. La strada era bagnata e ampie pozzanghere, quasi piccolissimi stagni, si allargavano tra alle buche di scarico tappate dal fogliame. Non c'era gente né sulla passeggiata né seduta ai tavolini del caffè di fronte, il «California»-Inna (l'ex Ferré). Dietro al banco del locale vuoto c'era il banconiere Mario Venier. «Stavo andando a prendere un toast alla macchina — ci ha detto — quando ho sentito un boato proveniente dalla strada. Ho visto soltanto una nuvola di fumo, perché la colonna mi chiudeva la vista». Il banconiere è corso fuori per vedere

Guida fatta follia

Il temporale che si è scatenato ieri mattina sulla città ha creato forse un'autentica carneficina. Una carneficina che sarebbe stata provocata dall'incoscienza fatta delitto, dalla follia per la velocità trasformata in raptus omicida.

Un bolide s'avventava poco dopo le 11 lungo la discesa che porta al bivio di Miramare, in direzione di Barcola: a bordo vi sono quattro giovani. Testimoni oculari affermano che la macchina sfiorava i 150 chilometri orari: la prova non si avrà mai, che il tachimetro è sceso di botto, dopo lo schianto, a zero. Il fatto è che una pattuglia della Stradale non ha alcuna esitazione nell'imporre l'alt.

Invece, acceleratore a tappeto, l'auto schizza via, per finire, pochi secondi dopo, la sua folle corsa con un volo tremendo a qualche metro dalla scogliera, dopo aver tranciato di netto un albero. Due corpi giacciono senza vita, un altro lotterà contro la morte; per il quarto occupante — che viene indicato nel

guidatore — la prognosi non supererà il mese.

Per settimane e settimane quel punto (come tutta la passeggiata da Barcola a Miramare) è stato affollato di bagnanti: corpi distesi al sole, dopo una refrigerante nuotata. Il pensiero di chi occorre è uno solo: che sarebbe successo se ieri mattina, eccezionalmente, non ci fosse stato l'intermezzo del temporale che ha reso la costiera deserta? Il bolide, prima di arrestarsi, sarebbe passato su quei poveri corpi, falciandoli, e mietendo altre vittime. Vittime innocenti, queste, desiderose soltanto di riposo e di sole.

Perché nemmeno il muro delle auto in sosta avrebbe frenato quella pazzia correa? proprio in quel punto, infatti, c'è la fermata dell'autobus, e il varco sarebbe rimasto aperto. Da lì sarebbe passata la morte. Portata da una macchina lanciata a velocità proibitiva, sulle ali della più sconsiderata, incredibile incoscienza.

R. P.

re meglio e poi è rientrato per telefonare e chiedere i soccorsi. Altre telefonate sono giunte al «113» da automobili di passaggio, mentre sul posto molte macchine si sono fermate e la gente è scesa più per vedere che per prestare soccorso perché era proprio un disastro.

Un attimo dopo è passata una macchina della polizia stradale con a bordo l'appuntato Apollonio e la guardia Bertolotti: gli stessi che un minuto prima, al bivio di Miramare, avevano tentato di bloccare la veloce automobile della morte che aveva sorpassato a forte velocità oltre la linea continua alcune macchine lungo la discesa di Miramare. Ma il guidatore dell'«Alfa Romeo Gt» bianca non ha temperato all'alt della polizia ed ha, anzi, pigiato a fondo l'acceleratore correndo così incontro alla morte. L'appuntato Apollonio balzato a bordo dell'autoradio ha subito comunicato alla Volanti della Questura che un'automobile bianca con quattro persone a bordo stava entrando in città. L'auto non si era fermata all'alt e viaggiava a velocità sostenuta. La macchina della Stradale ha percorso qualche

centinaio di metri e poi si è trovata sul luogo della tragedia. Una scena impressionante, un macello. Sulla passeggiata ancora lucida di pioggia un corpo senza vita in mezzo a schegge d'albero, pezzi di carrozzeria, frammenti di cristalli. Più in là, l'auto tagliata quasi a metà in senso orizzontale. Vicino, altri due uomini, i feriti, immobili a terra. Sotto, tra gli scogli, il corpo del secondo morto lambito dal mare.

Com'è accaduto? Una sterzata per rientrare sulla destra? Oppure una deviazione improvvisa del veicolo causata da una gigantesca pozzanghera? La vettura, entrata di colpo nell'acqua, può essere stata spostata di qualche metro verso destra, quando ha stava cioè per far urtare la ruota anteriore dell'auto contro la coronata del marciapiede. Poi la fatalità di un tronco d'albero segato di recente dai giardinieri che si alzava da terra di una trentina di centimetri e con il taglio obliquo dal mare verso la strada. Questo pezzo di tronco ha fatto da trampolino all'auto che vi è finita sopra con la parte anteriore spaccando la coppa dell'olio. Così l'Alfa Romeo Gt è stata catapultata in aria. Volando, ha tranciato a metà altezza il tronco di un albero ed ha eradicato il palo della fermata dell'autobus «36» trascinando poi, assieme al pezzo di tronco, anche una panchina di ferro ben piantata nell'asfalto.

L'urto contro la pianta ha fatto girare su se stessa la macchina che è piombata sulla passeggiata con il tettuccio all'ingiù. Così ha strisciato per una cinquantina di metri ribaltandosi di nuovo e tornando sulle quattro ruote. Due sono finite oltre il limite della massicciata rimanendo così quasi in bilico.

zi, i vigili subacquei, l'autogru con il caposquadra Strauss e l'autopompa. Gli agenti della polizia stradale hanno prontamente informato il capitano Job che si è portato sul posto per dirigere i rilievi e per sentire gli eventuali testimoni.

Il cielo intanto incominciava a mostrare il suo azzurro e il sole ad animare la passeggiata. La gente si fermava per guardare l'orrendo spettacolo e i vigili urbani hanno dovuto effettuare un servizio d'ordine in attesa che la carcassa venisse agganciata alla gru dei pompieri e deposta sul pianale dell'autosoccorso «Julia» di Baldini, che nel frattempo raccoglieva gli oggetti personali dei feriti o dei morti che erano sparsi a terra. Le salme, ottenute il nulla osta del magistrato di turno, dott. Tavella, sono state rimosse e trasportate all'obitorio. I vigili del fuoco hanno quindi provveduto a lavare con la lancia ad alta pressione il tratto di passeggiata a mare e cancellare le tracce della morte.

Via radio, frenetiche sono state le richieste di soccorso. Da piazza Vittorio Veneto è scattata un'autolettiga con a bordo il dott. Lo Jacono, l'autista Linzi e gli infermieri Pricco e Ghergorina. Arrivati a tempo di primato sul posto è stata sollecitata una seconda autolettiga, dirottata via radio sul posto. Il primo ferito, quello più grave, è stato subito avviato all'ospedale mentre via radio si avvertiva il nosocomio di predisporre l'accoglienza per il reparto di rianimazione. Con la seconda ambulanza (autista Visintini, infermieri Ceic e Tonato) è stato portato il secondo ferito. Nel frattempo sono giunti anche i vigili del fuoco con il caporeparto Co-



Giuseppe Sartorelli

Un attimo dopo è passata una macchina della polizia stradale con a bordo l'appuntato Apollonio e la guardia Bertolotti: gli stessi che un minuto prima, al bivio di Miramare, avevano tentato di bloccare la veloce automobile della morte che aveva sorpassato a forte velocità oltre la linea continua alcune macchine lungo la discesa di Miramare. Ma il guidatore dell'«Alfa Romeo Gt» bianca non ha temperato all'alt della polizia ed ha, anzi, pigiato a fondo l'acceleratore correndo così incontro alla morte. L'appuntato Apollonio balzato a bordo dell'autoradio ha subito comunicato alla Volanti della Questura che un'automobile bianca con quattro persone a bordo stava entrando in città. L'auto non si era fermata all'alt e viaggiava a velocità sostenuta. La macchina della Stradale ha percorso qualche



Paolo Giurgievich



Il primo impatto del «volto». A terra, a destra del tronco segato dai giardinieri, si nota la coppa che ha fatto da trampolino alla veloce automobile uscita di strada. (Italfoto)

31^a fiera di Trieste
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
16/28 giugno 1979
entrare da p.le de gasperi 1
e da via revoltella
apertura 16/23
(sabato e domenica 10-13/16-24)
ingresso L. 1.500 (ridotti 1.000)

Colli Asolani
e Villa Maser

Domenica 17 giugno con il
Club Amici dell'UTAT escursione in giornata ad ASOLO, BASSANO e MASER.
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA FELIE E VENEREE
ore 13-19.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 6, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

Alutete l'Associazione
AMICI DEL CUORE
Via Pietà 19 - Tel. 77-26-62

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

publikompass
Trieste - Via L. Einaudi 3/b
Galleria Tergeste 11

Captice
via S. Lazzaro, 1

Puccetti & Frenze
Mariella

PANCALDI & B
MIZAR
ANTONELLI
Baratta

Abbiamo messo k.o. i prezzi

ANCORA OGGI E DOMANI
SCONTO DEL 15 PER CENTO
SU TUTTI GLI ARTICOLI

grandi magazzini
MARCHI omma
dal 1912
via Valdirivo 35

grandi magazzini
MARCHI omma
via Balamonti 56/13

DARWIL
SERIE GIUBILEO DA L. 68000 IN POI
CON RADIO TRANSISTOR IN OMAGGIO

La serie «GIUBILEO» Vi propone una vasta gamma di orologi al quarzo (analogici a lancette, a lancette, digitali con cronometro e sveglia...) di assoluta precisione. PER OGNI OROLOGIO ACQUISTATO la DARWIL regala un'ottima radio a transistori a 3 gamme d'onda. E' una offerta eccezionale che solo la DARWIL può fare.

TRIESTE — PIAZZA S. ANTONIO 4 — I II II PIANO — TELEFONO 61201



I morti giacciono ancora a terra, con i corpi pietosamente coperti da un lenzuolo lasciato dagli infermieri della Croce Rossa. La macchina sta in preartito bilico, puntellata quasi dal tettuccio strappato nel ribaltamento. L'asfalto non è più bagnato, e i carotisti vengono trattenuti da una guardia della poliziastradale. (Italfoto)

ALLARME FRA I DISTRIBUTORI PER LE RESTRIZIONI NEI RIFORNIMENTI

Minacciata la chiusura totale delle pompe a secco di benzina

Viene consegnato ai chioschi il 20 per cento in meno rispetto all'anno scorso

Anche i commercianti triestini di prodotti combustibili fanno previsioni allarmanti: le compagnie petrolifere, infatti, non si impegnano in programmi che vadano oltre la fine del mese in corso, mentre le scorte sono ridotte al minimo e nessun impegno può essere preso con la clientela.

La crisi, che c'è già, ma che per virtù dell'estate incipiente ancora non si avverte, è dovuta alla mancanza di gasolio. Le «sette sorelle», cioè le compagnie petrolifere, lo distribuiscono col contagocce, per due ragioni: la difficile situazione politica dell'Iran, che ha di molto ridotto la sua produzione di greggio e raffinato dal novembre del 1978 (inizio della rivoluzione guidata dall'ayatollah Khomeini), e il fatto che in Italia si pratici tuttora il prezzo più basso d'Europa per il gasolio da riscaldamento.

Né, a quanto dicono le compagnie, è stato sufficiente l'aggiornamento del prezzo, deciso dal Cip (Comitato interministeriale prezzi), che ha aumentato il prezzo di tale prodotto di 15,50 lire per chilo. Le ditte produttrici, insomma, trovano più conveniente razionalizzare il greggio in Italia e vendere il prodotto all'estero.

Se ai consumatori triestini non compete risolvere i problemi interni dell'Iran, spetta loro però il compito di adoperarsi per ridurre, ai primi freddi, i consumi di gasolio da riscaldamento. Ciò significherebbe, detto senza mezzi termini, che staremo tutti un po' meno bene, con le case meno riscaldate: del resto, è il minimo contributo da pagare per una crisi tanto conclamata ma della quale, fino a oggi, pochi riflessi abbiamo subito (né, è bene ricordare, sono state in programma le disposizioni governative che proibivano di superare i 20 gradi nelle case, per mancanza di controlli atti ad accertare il rispetto della misura di quell'assoluta che quest'anno, dicono gli esperti, dovremo auto-imporci, per non restare al gelo completo).

Nemmeno per gli automobilisti il futuro è roseo, anche se l'Unione commerciale di Trieste che la motorizzazione privata incide solo per il 13 per cento sui consumi petroliferi (contro il 13 per cento dei consumi per il trasporto merci e quello collettivo di persone via terra e aereo) il 24 per cento assorbito dal consumo industriale, sia come combustibile sia come materia prima).

A ogni buon conto, i benzinai triestini si sono mossi per esaminare la situazione determinata in conseguenza alla decisione, da parte delle società petrolifere (tramite quelle nazionali Ip e Agip), di ridurre del 20 per cento la fornitura di benzina, rispetto ai quantitativi erogati lo stesso mese dell'anno passato.

Si tratta, secondo i benzinai, di un provvedimento restrittivo ma di limitata efficacia (perché appunto le automobili consumano solo il 13 per cento del petrolio importato), come fu altrettanto inutile la circolazione con larghe parti e disparti. Molto più efficace, a base di dati, la drastica riduzione dei limiti di velocità, come è stato dimostrato negli Stati Uniti (che poi non hanno più rialzato i limiti perché si è verificato contemporaneamente anche un sensibile calo degli incidenti stradali).

Attualmente, si stima che gli automobilisti triestini acquistino in Italia solo la metà del loro fabbisogno totale, rifornendosi in Jugoslavia per l'altra metà. Ma, nonostante la concorrenza d'oltre frontiera, le pompe cittadine, anche in conseguenza della notevole diminuzione della rete distributiva che negli ultimi anni si è ridotta di un quarto, hanno aumentato notevolmente le loro vendite rispetto allo stesso periodo del 1978 (anche perché la benzina in Jugoslavia è di recente aumentata di prezzo).

Quindi, ridurre del 20 per cento la consegna di prodotti alle pompe rispetto alla quantità fornita lo scorso anno, significa di fatto fornire solo il 50-60 per cento del fabbisogno totale delle pompe triestine.

Fresco atto della situazione, i benzinai triestini hanno deciso un'azione di protesta (dato che sarebbe assurdo — è stato detto — tenere aperti i chioschi con le cisterne a secco): è stato quindi stabilito all'unanimità che i gestori delle società che applicheranno la riduzione del 20 per cento tengano chiusi gli impianti nelle domeniche in cui dovrebbero effettuare i turni.

Inoltre, è da rilevare che, se Trieste dovesse restare senza benzina, gli automobilisti locali tornerebbero in massa a fare rifornimento oltre confine, con danni rilevanti per tutte le categorie commerciali cittadine. Anche il turismo infine, e specialmente quello di transito, potrebbe risentire della nuova situazione, in quanto i gestori, potendo disporre solo di limitati quantitativi di benzina, inevitabilmente cercherebbero di garantire i rifornimenti ai clienti abituali prima che agli stranieri, anche perché costoro pagano in coupons, (che vanno compilati e vengono rimborsati con un mese di ritardo). Ovvero, che, se i turisti di transito non trovassero benzina a Trieste, rinuncerebbero a priori anche a quelle poche giornate di sosta prima di continuare il viaggio.



g'ò verso la Dalmazia e la Grecia.

In conclusione, i benzinai ritengono il provvedimento limitativo di scarsa efficacia per

ridurre i consumi di petrolio, e al tempo stesso carico di

pericoli per tutta l'economia cittadina: di qui la loro azione di protesta, che — avvertono —

potrebbe in futuro concretarsi

in chiusure anche totali se la situazione non dovesse cambiare.

L. M.

SEGNALAZIONI

Un sanatorio esemplare che bisogna difendere

«In riferimento all'articolo apparso il giorno 13 giugno riguardante la probabile chiusura del sanatorio chirurgico dell'Inam di via Farneto, avrei qualcosa da dire anch'io. Sono una signora che ha dovuto subire ben otto interventi chirurgici molto complicati, in questo sanatorio: voglio sottolineare la magnifica assistenza ricevuta, da parte dei medici, delle suore, di tutto il personale di servizio, ed in particolare da suor Felicia. E' grazie a loro tutti che ho potuto superare il trauma di questi otto interventi. Mi auguro che la funzione insostituibile di questo sanatorio, sia dal punto di vista medico sia sociale, non venga interrotta e che perciò esso non venga mai chiuso. Ringraziando Bellotti Fortunata».

La legge della vita

Il destino nel sacco

Il destino nel sacco. Un pomeriggio di primavera — sarà stata anche una combinazione ma era venerdì 17 — un braccante percorreva in sella a una «vespa» una strada del porto, diretto verso un varco. A un certo punto, da una laterale di destra, abucò la media cilindrate di un finanziere, alla quale il portuale non riuscì a dare la precedenza: trasportava sulla motocicletta un sacco e, l'ingombrò, gli impedì di azionare il freno a pedale. Conclusione: lo scontro fu inevitabile, la «vespa», l'uomo e il carico rovinarono miseramente al suolo. Nel ruzzolone, il sacco si lacerò, seminando all'intorno qualcosa come sessanta chilogrammi di caffè crudo. Il braccante, che riportò una serie di contusioni, venne accompagnato all'ospedale e, interrogato all'indomani, raccontò di avere trovato il coloniale tra un cumulo di merda di rifiuto.

Nessuno gli credette anche perché, contro di lui militava il suo burrascoso passato di delinquente abituale. Imputato di furto e di tentato contrabbando, il portuale, che è difeso dall'avv. Muciaccia, viene processato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Cola e formato dai giudici dott. Grassi e dott. Romano, p.m. il dott. Brenici, cancelliere Bernazza che gli infisse per il furto un mese di reclusione e 20 mila di multa mentre lo assolve dall'altra accusa perché il fatto non sussiste. Gli è andata male. Anche perché la sua bugia aveva le gambe terribilmente corte, tanto corte che non sono riuscite nemmeno a toccare il pedale del freno, provocando così due incidenti: uno scontro e una condanna.

mir

GRANDE FESTA CAMPESTRE DOMANI NEL NUOVO RIONE

La «Porta di Altura»

Fervono i preparativi per la grande festa popolare che avrà luogo domani pomeriggio nel nuovo comprensorio edilizio che, a monte della via Flavia, sulla statale «202», domina il panorama della città. Alle 18, alla presenza del sindaco Cecovini, il vescovo Bellomi benedirà il simbolo di questo nuovo insediamento urbano, la «Porta di Altura», una macro-scultura in ferro di 9 metri e mezzo d'altezza, opera dello scultore trevigiano Simon Benetton; emblema beneaugurante di vitalità, attività e prosperità.

Dopo la cerimonia inaugurale avrà inizio, con gli abitanti di Altura e quanti vorranno trascorrere qualche ora piacevole in una atmosfera di genuina allegria, una simpatica festa campestre, organizzata dallo omonimo Club. La banda «La triestinitissima» si esibirà in un repertorio di canzoni folcloristiche, mentre il complesso «I baroni del folk» animerà, a tarda sera i quattro salti all'aperto.

(foto Stravisi)



IL PICCOLO

LE ORE DELLA CITTA'

I patroni di Fiume

La sezione di Fiume della Lega nazionale ricorderà domani i santi Vito e Modesto, patroni della città. Alle 9.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, verrà celebrata una messa e alle 10.30, nella sede della Lega, ci sarà un incontro familiare. Alla celebrazione ha dato la sua adesione il comitato di Trieste dell'Anvaf.

L'Alpina sul Borgò

Domenica 17 giugno, la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita ad Erto, da dove verrà salito il Monte Borgò (m. 2225) nel gruppo del Duranno e splendido belvedere su tutte le Dolomiti. Partenza in pullman alle 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21. Tel. 69377, sabato escluso.

Viesse Pelletterie

Inizia oggi la vendita totale di tutto il magazzino di Viesse Pelletterie in genere a prezzi vantaggiosissimi!!! Visitateci e ne avrete la conferma!!! Pelletterie Viesse Voti di Chiozza 1.

Per chi ama il classico

Per l'uomo che, pur nelle vesti, in maniera classica e raffinata, Beltrame propone la più vasta scelta di abiti freschi ed eleganti in tessuti più attuali. Lino e misto lino, freschi lana e mohair con le più accurate finiture sartoriali. In tutte le dimensioni. L'indirizzo: via del reparto confezioni e boutique di uomo di Beltrame, in corso Italia 25, risolve ogni vostra esigenza.

Novità Seiko

Novità Seiko. Con suonerie, cronografo, a batteria solare, ultrapiatto, impermeabile, con la garanzia Seiko con certificato di garanzia. Orologeria orificeria Laurenti Silgioni, Largo Santoro 4.

Bersaglieri della «Toti»

Lunedì 18 giugno, ricorre il 140° anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri. L'anniversario sarà celebrato a Trieste, nella sala maggiore della Casa dei combattenti, con una riunione indetta per le 18.30 e alla quale sono invitati bersaglieri e familiari. In tale occasione saranno prestati accordi sulla partecipazione alla cerimonia rievocativa che avrà luogo il 30 giugno alla Caserma «Mastella» di Foddenone, sede della 8.a brigata bersaglieri.

Italia Nostra

Lunedì 18 giugno, alle 18.30 in prima ed alle 19 in seconda convocazione, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, in via S. Carlo 2, avrà luogo l'assemblea annuale dei soci della sezione di Trieste di Italia Nostra. L'ordine del giorno prevede, tra l'altro, l'elezione del direttivo regionale per il triennio 1979-82, nonché di un consigliere regionale.

Cai XXX Ottobre

La XXX Ottobre, sezione del Cai di Trieste, ha in programma per domenica 17 (partenza da piazza Oberdan alle 6), una gita a Pinerolo, con traversata al passo Sassi (m. 2220) o con salita al Ciadensis (m. 2490) e discesa a Cima Sappada (m. 1299). Un gruppo percorrerà la piovosa via Pinerolo, mentre l'altro salirà il Ciadensis lungo la facile via Zampato. Per il programma e le iscrizioni rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 82785).

Testimoni di Geova

Sabato, alle 18.30, nella sede dei testimoni di Geova di via Crispi 72, il sorvegliante della circoscrizione Veneto 1, Graziano Menchini, farà una considerazione biblica sul soggetto: «Si sa che quello che si semina». Tutti gli interessati sono invitati ad intervenire. L'ingresso è gratuito.

350 ospedali a favore dell'Enpa

«Egregio direttore, anche i sottoscritti dipendenti degli Ospedali Riuniti di Trieste desiderano aderire, unitamente a tutte le persone ed Enti che già si sono rivolti al «Piccolo», alla protesta per la inaccettabile ed inutile decisione di sopprimere l'Ente nazionale protezione animali. Seguono 350 firme».

Ironico pro-memoria

«Nessuno ha parlato questa volta, prima delle elezioni del canale navigabile Timavo-Sava-Danubio. Ne sono preoccupato, perché, a suo tempo, per il tramite delle «Segnalazioni» avevo proposto l'asservimento nel piano economico di quella grande opera, la costruzione di un canale di scolo delle acque, dal cavalcavia di Barcola al mare, per evitare che ad ogni temporale il traffico resti bloccato in quel punto a causa del solito allagamento. Cordiali saluti, Bruno Pregazzi».

LAMPADARI BALCOR vastissimo assortimento
Via San Maurizio 2 primo piano
MOSTRA VIA PIETA' 21 — ANGOLO VIA CAVALLI



Tra auto e spine

«Egregio direttore, devo passare parecchie volte al giorno per la stretta via Santa Rita, che congiunge via Franca con via Locchi, sia per recarmi nella vicina chiesa, quanto per fare gli acquisti di giornata nei negozi di via Locchi. La Santa Rita è in pendenza ed ha nella parte destra uno stretto marciapiedi, spesso occupato da autovetture in sosta. Le case che stanno un po' all'interno della cancellata hanno verso la strada una bellissima «collezione» di rose che arricchiscono l'insieme abbativo. Ma, purtroppo, i pungenti rami dei roseti ci impediscono la cancellata, invadendo, ad altezza d'uomo, lo strettissimo marciapiedi.

«Le persone anziane che devono transitare per la menzionata via sono costrette a ripetersi dagli aculei dei roseti come possono, non azzardandosi di camminare nel mezzo della strada per il continuo passaggio di autovetture. Mentre ammiravo quella ricca vegetazione che dà lustro alla via Santa Rita, pregherei i condomini, titolari dei roseti, di spuntarli in modo da non recar noia a coloro che transitano sul marciapiede di destra. Il sacrificio non è affatto grande: basterebbe evitare ai roseti di «lanciare» le loro spine al di fuori della cancellata. Grazie E.T.».

Scolaresche grate

I bambini della scuola materna «Santi Giovanni e Paolo» di Muggia desiderano esprimere assieme ai loro genitori e insegnanti la più viva gratitudine per l'accoglienza ricevuta al «Minizoo» di Prosecco. A noi del «Piccolo» dicono grazie per aver offerto loro la possibilità di seguire tutte le fasi che portano alla nascita d'un giornale: gli alunni e le insegnanti della V classe della scuola a tempo pieno di Banne.

FORNITURE GRAFICHE



FERLUGA

Via Orsera, 21/a - Tel. 828082-3

PRESENTA

I sistemi di duplicazione e preparatori di matrici automatiche, macchine offset



tutti gli interessati sono invitati ad intervenire OGGI alle dimostrazioni che si terranno presso la nostra sede.

Viaggi di prima ESTATE

21-24 giugno: ISOLA d'ELBA, PISA e SIENA in autotour.

21-24 giugno: PORTOFINO e le CINQUE TERRE, in autotour.

21-24 giugno: VIENNA, turismo facile, in autotour.

23-30 giugno: FLORENZA in aereo.

23-30 giugno: ROMANTICO SUD, in autotour.

23-30 giugno: TRIANGOLO del SOLE, in autotour.

23-30 giugno: SARDEGNA PITTORESCA, in autotour.

23 giugno - 1 luglio: I laghi di PLATVICE e BLEND, in autotour.

U. T. A. T. - Via Imbriani 11 e Galleria Protti 8



CARTE DA GIOCO

antiche o strane anche incomplete cerco per la mia collezione
GIULIO BERNARDI NUMISMATICO
Via Roma 3 - Trieste
Tel. 69086



Vuoi una pelliccia? Vuoi una tenda da campeggio? Vuoi una tovaglia? Vuoi un costume da bagno, vuoi un completo sportivo perfettamente coordinato? Vuoi un materasso da spiaggia? Vuoi un mobile da giardino? Vuoi vestirti? Passa nelle Gallerie delle vetrine di via Carducci 10 e via Oriani 3 con la tua famiglia e troverai tutto quello che ti serve a un giusto prezzo.

L'U.T.A.T. VIAGGI E TURISMO

vi invita alla FIERA DI TRIESTE '79

TROVERETE lo Stand dell'U.T.A.T. e la MOSTRA DEL MANIFESTO TURISTICO, presentata dall'U.T.A.T.

ASSISTERETE a PROIEZIONI DI PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE che vi faranno sognare esperienze turistiche di mondi lontani.

POTRETE partecipare a CONCORSI DI ABILITA' e VINCERE VIAGGI E SOGGIORNI

POTRETE ritirare i programmi dei Viaggi U.T.A.T. in Italia e all'estero e i programmi dei soggiorni del Vacanzieri

e i programmi dei viaggi e soggiorni di tutti gli uffici Tour-Operator (Alpitour - Aviatour - Best Tour - Cit - Chiari e Sommariva - Club Mediterranée - Diplomat - Franco Rosso - Grandi Viaggi - Italturist - Malan Viaggi - Mondadori Viaggi - Valtur - Vacanze - Ventana - Ventaglio - Visitando il Mondo - Viaggi dell'Elefante ecc. ecc.)

e i programmi delle più belle crociere organizzate da Linea «C» Costa Armatori - Ici - Chandris - Lauro - Siosa - Epirotiki Lines - Trans Tirreno Express - Grandi Viaggi - Italturist - ecc. ecc.

Potrete prenotare i vostri posti sulla

CROCIERA SPECIALE FIERA DI TRIESTE

22/29 SETTEMBRE - T/n Enrico «C»

Trieste, Venezia, Bari, Katakolon (Olimpia), Santorini, Creta, Rodi, Pireo (Atene), Venezia, Trieste

A CONDIZIONI ECCEZIONALI

U.T.A.T. VIAGGI E TURISMO

Stand alla Fiera di Trieste

Via Imbriani 11 - Tel. 767831 / Galleria Protti 2 - Tel. 68311

Il consigliere Domenico Maltese cita l'antica leggenda del re Salomone per ribadire gli inconsistenti motivi alla base della soppressione

150) sulla cosiddetta "soppressione" dell'Ente nazionale protezione animali, dispone in realtà la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente stesso, con il quale continua a sussistere come ente morale, assumendo la personalità di diritto privato.

«L'ente conserverà i compiti assunti e continuerà a svolgere le attività concernenti la "divulgazione, promozione e collaborazione" nel campo della protezione animali».

Ma, la funzione, finora dalle esso esercitata, di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti per la realizzazione, l'attuazione e l'efficacia dell'attività per la tutela del patrimonio zootecnico è attribuita ai Comuni.

Infine, le guardie zoologiche potranno, in qualità di zo-

Visita al Papa

Il Movimento cristiano lavoratori, in occasione del pellegrinaggio diocesano, organizza dal 3 all'8 settembre, con proprio pullman, la visita a Roma per l'udienza particolare del Papa ai triestini, ed un giro turistico di Firenze e della costa Ligure.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dalle 18 alle 20 alla sede di Campo S. Giacomo alla

Il Movimento cristiano lavoratori, in occasione del pellegrinaggio diocesano, organizza dal 3 all'8 settembre, con proprio pullman, la visita a Roma per l'udienza particolare del Papa ai triestini, ed un giro turistico di Firenze e della costa Ligure.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dalle 18 alle 20 alla sede di Campo S. Giacomo 10.

(telefono 774403).

(telefono 774403).

ILIGIOSA CHE VIENE C

su Corpus

istiane e a Trieste, dove un-
ca parrocchia per tutto il di-
stretto era S. Giusto.

La cerimonia, a norma del
rituale romano, aveva tre sco-
pi fondamentali: alimentare la
fede nella presenza reale del
Signore sotto le specie consa-
crate, premunire gli animi
contro le serpeggianti inter-
pretazioni eretiche e riparare
alle negligenze commesse nel
ricordo dell'Eucarestia. A
questi fini implicitamente si
aggiungevano intenzioni pro-
piziatorie. E' facile intuirlo se
si considerano i seguenti riti
aggiunti: la benedizione con l'
osensorio riposta in direzio-
ne dei quattro punti cardinali,
la lettura dell'inizio dei qua-
tro evangelii eseguita ai qua-
tro altari di sosta, che in-
tendevano rappresentare a rio-

PESCI:
 BRANZINI
 CEPALI
 QUATTI GIALLI
 MOLI
 MORMORE
 GRATE
 PASSERE
 FASCIALE (ASIA', CAN)
 RIBONI
 ROSPO (CODE DI)
 SARDINELLE
 SARDONI
 SCOMBRI
 TONNI
 TROTE
 CRUSTACEI E MOLLUSCHI:
 ASTICI
 CALAMARI
 CANOYE
 CAPELUNGHE
 CAPEROZZOLI
 MITILLI (PECODI)
 SCAMPI
 SEPIE

Accesa la luce, egli sveglia alcuni commilitoni e, puntando fucile «Garand» in dotazione, intimo loro di alzarsi e di mettersi con le spalle al muro. Non ancora soddisfatto, chiama i sottoposti e li fa intervenire immediatamente sul posto l'ufficiale di picchetto, il sottotenente Giuseppe Tariano e, quando se lo vide di fronte, gli intimò con l'arma di restare alcuni militari che ancora non si erano alzati. Il sottotenente cercò di placare gli spiriti del subalterno ma, visto inutile ogni tentativo, si avvicinò ai soldati addormentati. In quell'istante, Campomori ebbe un attimo di distrazione e ciò ne approfittarono l'ufficiale e alcuni soldati per immobilizzare il commissario. I presunti assassini furono assaliti da un nuovo perfettissimo sano di mente.

Imputato di abbandono del posto di sentinella, sequestro di persona, insubordinazione con minaccia, violenza privata e violata consegna aggravata, il 2 febbraio del 1977, Campomori fu condannato dal Tribunale di Udine a un anno e 10 mesi di reclusione con ben 10 anni di libertà diserte (cioè il giudizio di secondo grado. Il p.g. chiede che l'appello dell'ex soldato venga rigettato, l'avv. Mascucci, si assume la sua difesa, perora una diminuzione della pena mentre la Corte conferma le deliberazioni del Tribunale e lo condanna altresì al pagamento delle maggiori spese processuali).

MOSTRE D'ARTE

Cianciolo a Grado

E' stata inaugurata a Grado, una mostra personale dell'artista triestino Vinicio Cianciolo; si tratta di una serie di opere ad olio e in bianco e nero. La rassegna rimarrà aperta fino al 30 settembre.

Galleria d'arte S. Elena
via degli Artisti, 2
esponde
LUCIANO CRIVELLARI

Conservate questo talloncino; Vi potrà servire come programma

IL CONSIGLIO SI RIUNIRÀ IL 20 GIUGNO

Dipendenti Rittmeyer ricevuti alla Regione

Il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia tornerà a riunirsi il 20 corrente. La data è stata confermata ieri a conclusione della seduta dei capigruppi consiliari avvenuta sotto la presidenza di Mario Colli. All'ordine del giorno della prossima assemblea, oltre alle interpellanze e alle interrogazioni, figurano due importanti provvedimenti, e precisamente il disegno di legge di estrazione giuridica n. 62 che prevede modifiche e integrazioni alla legge regionale 3-78 n. 40 per interventi urgenti a sostegno dei settori produttivi nelle zone colpite da eventi sismici, rifinanziamento della legge regionale 5-67 n. 9 di cui è relatore il consigliere Angelo Spagnol (Dc); nonché il rifinanziamento del capo I della legge regionale 30 agosto 1976 n. 48 concernente provvidenze a favore dell'edilizia scolastica, un provvedimento legislativo che la terza commissione regionale, presieduta da Mario Brancati (Dc) ha messo a punto in questa seduta. La seduta è stata ampliamente illustrata e commentata dal relatore Angelo Spagnol (Dc) nonché dall'assessore regionale all'istruzione Diego Carpenedo.

A conclusione della seduta dei capigruppi consiliari di ieri, i singoli rappresentanti degli schieramenti politici in regione e il presidente dell'assemblea, Colli, hanno ricevuto una delegazione di dipendenti dell'Istituto Rittmeyer di Trieste, intervenuti in forze sotto i portici del palazzo del Consiglio di piazza Oberdan dove avevano anche esposto cartelli riproduttori alcuni slogan sindacali e prese di posizione sulla situazione amministrativa venuta a determinarsi in seno all'Istituto.

I rappresentanti sindacali hanno a loro volta ampiamente illustrato la precarietà dei rapporti fra gli organi amministrativi della fondazione e i dipendenti dopo la drastica riduzione programmata nel numero degli occupati. Hanno parlato anche i dipendenti del Rittmeyer: il sindacalista Moz della Cisl, e De Vesovi della Cgil, caldeggiando un intervento della regione affinché l'ipotesi di dimezzamento del personale non venga applicata al Rittmeyer.

Sia il presidente Colli, sia i singoli capigruppo, dopo aver udito le argomentazioni dei sindacalisti, oltre ad esprimere valutazioni diverse a seconda dei raggruppamenti politici di appartenenza, hanno concordemente manifestato l'intendimento di affrontare i tempi brevi l'insieme dei problemi che da lungo tempo travagliano l'amministrazione dell'Istituto.

Senza sul piano legislativo si attende l'esito della riunione della commissione permanente II competente per agricoltura, foreste, economia montana, presieduta da Bruno Chinello (Dc) che ha all'ordine del giorno il disegno di legge n. 64 relativo a provvidenze in favore di alcuni comparti produttivi agricoli e di

SI TERRÀ A BAGNOLI UN CONVEGNO

L'energia solare: Aperto il concorso «Poesia in piazza»

La crisi del petrolio e dei suoi derivati propone, di questi tempi, con inquietudine, il problema dell'energia alle fonti energetiche alternative. Lo sappiamo tutti. Poco conosciuto, invece, delle realtà sperimentali applicative dello sfruttamento dell'energia solare, che fra le fonti energetiche alternative è quella che più affascina, forse proprio perché rappresenta un ritorno al primitivo mediato dai contributi e dalle acquisizioni della scienza.

La ricerca ha messo a punto sistemi e impianti che consentono di utilizzare il potere calorifico del sole, energia pulita, gratuita, di facile ed economico approvvigionamento. Ma quanto costano questi impianti, in quali edifici è possibile installarli, a cosa servono i pannelli solari a chi bisogna rivolgersi per la loro installazione?

Sono domande pratiche, che molti si saranno certamente posti, allietati dall'idea di servirsi di un impianto solare di produzione dell'acqua calda o di una centralina di riscaldamento che si accende con i raggi del sole. Domande

RISERVATO A COMPONENTI IN DIALETTO

Aperto il concorso «Poesia in piazza»

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Muggia bandisce il quinto concorso «Poesia in piazza» per componenti in dialetto. La bella e tradizionale iniziativa culturale verrà svolta annualmente nella suggestiva cornice estiva di piazza Marconi a Muggia, e raccoglie autori provenienti da varie parti d'Italia. Il concorso si prefigge lo scopo di divulgare la poesia dialettale quale fatto d'arte degno di particolare attenzione.

Al concorso vengono ammessi componenti in tutti i dialetti delle Tre Venezie e dell'istria e nelle lingue friulana e ladina. Ogni autore può partecipare con un massimo di tre liriche per un totale di non oltre cento versi. La partecipazione è gratuita, e le iscrizioni comportano solo l'iscrizione a una delle norme qui illustrate. A questa edizione naturalmente non possono essere ammessi i primi tre classificati nell'edizione dell'anno passato.

Ogni lirica deve essere dattiloscritta in nove copie, munita in calce della traduzione in italiano e dell'indicazione

Cronaca degli spettacoli

La «Vedova allegra» apre il Festival operettistico



LA VEDOVA ALLEGRA LA DUCHESSA DI CHICAGO SCUGNIZZA

Sono iniziate al Politeama Rossetti le prove della vedova allegra, l'opera di Franz Lehár scelta per l'inaugurazione del decimo Festival. Hans Walter Kaemlin e Filina Crivelli ne sono rispettivamente il direttore ed il regista, ma l'opera è come un mosaico multicolore le cui tessere vengono predisposte separatamente per costituire puntualmente la sera dell'opera. E' tutto un mondo di setoli specializzati che, come su una scacchiera, si avvicinano per realizzare l'insieme: l'orchestra, il coro del Verdi istituito dal maestro Andrea Giorgi, il corpo di ballo del Festival che si muove nella palestra della Ginnastica Triestina gentilmente concessa, sulle idee coreografiche di Gino Landi realizzate dall'assistente Sergio Japino, gli scenografi dello stabilimento del Verdi diretto da Sergio Tavagna che ha preparato gli scenari ideati da Ulisse Sanicchi, ed ancora le schiere di falegnami e di macchinisti, l'attrezzatura che ha in carico le decorazioni ed i gioielli indispensabili per un quadro da «bella époque», ed ancora parrucche e calze, senza dimenticare le centinaia di costumi, usciti dalla sartoria del Verdi e dalla sartoria Arigo di Milano ed ancor prima dalla penna estrosa di Sebastiano Soldati, il figurinista di tutti

è stato premiato e il successo meritato.

Un atto di coraggio è stato anche l'includere, come gran finale, «la lezione» di E. Jonsco. Chi conosce il testo di colui che è uno dei più rappresentativi autori moderni, sa quanto ne sia difficile la messa in scena. Eppure, i due interpreti adolescenti hanno «giocato» il loro ruolo con persuasiva abilità. Abbiamo detto «giocato» a ragione veduta poiché, in altre lingue, il verbo recitare si identifica con il verbo giocare: il tedesco spielen, il francese jouer, l'inglese to play. E il gioco, come tutti i giochi, è serio.

Per dovere di cronaca e per ammirato rispetto, citiamo i nomi degli insegnanti che si sono prodigati per accendere una fiamma che certamente non si spegnerà: la professoressa Annamaria Gocciapucci Grossi, Mariuccia Comite Coretti, Daria Cerquini, Livia Di Lillo Rizzari, Iolanda Pontoni Rudes e il prof. Enzo Leban.

Lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia che ha fornito tutta l'assistenza tecnica.

«A prova di scoppio» per Filmselezione '79

Dal 28 al 30 giugno, organizzata dalla Confindustria in collaborazione con l'Agis e l'Anica, si svolgerà a Trieste la «Filmselezione '79». La rassegna, oltre ad assolvere al compito di stimolare una sempre maggiore utilizzazione dei mezzi audiovisivi da parte dell'industria, ha lo scopo di selezionare i film industriali che rappresenteranno il nostro Paese al XX Festival internazionale del film industriale che si svolgerà a Stoccolma dal 24 al 28 settembre.

A «Filmselezione '79», che parteciperanno film industriali prodotti in Italia negli ultimi due anni, l'Italsider presenterà il documentario «A prova di scoppio», che illustra le prove cui vengono sottoposti i grossi tubi saldati per gasdotti prodotti nel centro siderurgico di Taranto, tra le quali, appunto, quella di scoppio presso la stazione sperimentale di Perdasdefogu in Sardegna.

Stasera all'Auditorium «Il lago incantato»

Stasera alle 19.30 al teatro «Auditorium» di via Tor Bandiera 4, la sezione filodrammatica del ricreatorio «E. De Amicis» si esibirà nell'opera «Il lago incantato».

SU UNA DENUNCIA DI UN FABBRICANTE DI CAMPI BISENZIO PRESSO FIRENZE

Dodicimila paia di jeans «falsi» sequestrati dalla Mobile in città



Gli agenti al lavoro all'interno di una bottega. (Italfoto)

Nove tonnellate di blue jeans tutti falsificati molto abilmente, sono stati sequestrati nel corso di un'operazione congiunta compiuta dalla Mobile triestina con il nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza. L'imponente massa di blue jeans (dodicimila paia per l'esattezza) è stata recuperata un po' dovunque in città: in diversi negozi cittadini, in depositi e in magazzini del borgo Teresiano e nelle strade adiacenti alla stazione centrale.

L'operazione è partita dalla denuncia presentata alla Questura da parte di un avvocato triestino per conto del titolare di una fabbrica di «jeans» di Campi Bisenzio, in provincia di Firenze, che produce i «Silver Riders» e i «Silver Riders». Ora, per queste due marche «Trieste» era letteralmente invasa mentre al fabbricante non risultava di avere inviato nella nostra città tantissimi jeans. Sempre per conto del titolare della fabbrica erano stati eseguiti alcuni controlli e così si era scoperto che i pantaloni erano abilmente contraffatti sia nelle etichette — che hanno il marchio brevettato e depositato — sia nei bottoni e in altri particolari.

In seguito alla denuncia del legale e alle indagini eseguite sia dalla Mobile, sia dalla guardia di Finanza il pretore dott. Renotti ha firmato l'ordine del sequestro dei blue jeans falsificati. Gli agenti e i finanzieri hanno così sequestrato i negozi e i vari magazzini raccogliendo complessivamente 12 mila pezzi, per un valore di oltre un miliardo di lire.

stata medicata e quindi dimessa con la prognosi di cinque giorni.

Lavoratori della scuola dal Provveditore

A conclusione dello sciopero indetto dai sindacati scuola provinciali Cgil e Codi-Ui, è stata ricevuta dal Provveditore agli Studi una folta delegazione composta dai lavoratori della scuola, in particolare dal personale precario delle scuole materne, elementari e secondarie inferiori e superiori e dai rappresentanti sindacali.

In seguito alla denuncia della legale e alle indagini eseguite sia dalla Mobile, sia dalla guardia di Finanza il pretore dott. Renotti ha firmato l'ordine del sequestro dei blue jeans falsificati. Gli agenti e i finanzieri hanno così sequestrato i negozi e i vari magazzini raccogliendo complessivamente 12 mila pezzi, per un valore di oltre un miliardo di lire.

stata medicata e quindi dimessa con la prognosi di cinque giorni.

Lavoratori della scuola dal Provveditore

A conclusione dello sciopero indetto dai sindacati scuola provinciali Cgil e Codi-Ui, è stata ricevuta dal Provveditore agli Studi una folta delegazione composta dai lavoratori della scuola, in particolare dal personale precario delle scuole materne, elementari e secondarie inferiori e superiori e dai rappresentanti sindacali.

In seguito alla denuncia della legale e alle indagini eseguite sia dalla Mobile, sia dalla guardia di Finanza il pretore dott. Renotti ha firmato l'ordine del sequestro dei blue jeans falsificati. Gli agenti e i finanzieri hanno così sequestrato i negozi e i vari magazzini raccogliendo complessivamente 12 mila pezzi, per un valore di oltre un miliardo di lire.

DONATE SANGUE SALVERETE UNA VITA

È STATA SCOPERTA DALLA POLIZIA CHE INDAGAVA SU UN FURTO

Officina smontaggio motori nel sottoscala del manicomio

Un'attrezzatissima officina per smontaggio di motori e per riparazioni in genere è stata scoperta per caso dalla polizia nel sottoscala della palazzina «Tv» dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni. Il vice brigadiere Argenti con l'appuntato Della Valle e la guardia Lettieri l'hanno trovata l'altra sera mentre cercavano — su indicazione del delirante — alcuni pezzi di un impianto stereofonico asportato in via Costalunga. Nell'officina non autorizzata sono stati trovati due casse acustiche di grande potenza e due piatti stereo.

Gli agenti chiamati in viale Sancio da Marino Nussdorfer, di 28 anni, abitante in via Costalunga 177, si sono recati con lui nella palazzina «Tv» del comprensorio di San Giovanni dove i pezzi dell'impianto sarebbero stati trovati da un conoscente del Nussdorfer. I poliziotti hanno bussato all'uscio e la porta è stata aperta da Paolo Petrich, di 26 anni, un «degenete» come si è qualificato alla polizia. Gli inquirenti sono entrati e nel sottoscala sono stati trovati gli oggetti di proprietà del Nussdorfer. Il Petrich ha detto di aver rinvenuto la roba abbandonata per la strada e di averla portata lì, nel sottoscala dove c'era l'officina per poter utilizzare i pezzi.

Nel vasto ambiente gli uomini della Volante hanno trovato un'infinità di oggetti: una decina di televisori, vecchi in parte già smontati, gomme per automobili e un motore quasi completo di una «500». Questi oggetti sarebbero stati affidati al Petrich da persone di sua conoscenza per riparazioni.

Gli agenti hanno invitato il giovane a seguirli in Questura ed hanno sequestrato soltanto le due casse acustiche e i due piatti stereo in quanto avrebbero dovuto avere un furgone per portare via tutto. D'altra parte bisogna ancora accertare la provenienza

za dei vari oggetti. Il giovane è stato interrogato dagli agenti della Mobile i quali stanno ora avviando indagini sull'officina.

Pesca e nuoto pinnato domenica a Barcola

Il Gps Amici del Bunker di Barcola organizza per domenica prossima una gara di pescapinnata in mare, selettiva a coppia da natante con bolentino (toga), con la collaborazione della Fips e con il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, denominata «Trofeo Riviera barcolana» (trofeo opera del socio Pino Skrinari).

Si prevede che alla manifestazione aderiranno molte imbarcazioni appartenenti all'intera zona. Commissario federale Neva Nadalutti, direttore gara Cescio De Basiglio, segretario della manifestazione Franco Dworsky.

Nella stessa mattinata, con inizio alle 9 si svolgerà una gara di nuoto pinnato sulla distanza di duemila metri organizzata dal Circolo ricreativo internazionale Gmt-Ite-Cni con la collaborazione della Fips e del Gps Amici del Bunker. La manifestazione si prefigge lo scopo di incrementare l'attività del settore nuoto pinnato e di consolidare il vincolo sportivo tra gli appassionati di nuoto e di subacquea. I concorrenti saranno assistiti da Luciano Clarich, assistente sanitario.

Alla fine delle due manifestazioni all'ombra del Bunker si assiegherà il duplice avvenimento. Le iscrizioni si ricevono mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19 alla Fips alla piscina coperta.

Scuola per infermieri: aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni presso la scuola per infermieri professionali «Giulio Ascoli» sino al 31 agosto p.v. Al corso triennale teorico-pratico possono accedere i giovani di ambo i sessi in possesso dell'idoneità alla terza classe di scuola secondaria di secondo grado e che compiano il 16.º anno alla data del 31 dicembre dell'anno scolastico cui si riferisce la domanda. Il corso avrà inizio nel mese di settembre.

Il diploma oltre a consentire l'esercizio della professione di infermiere nell'ambito nazionale consente l'occupazione anche nei Paesi della Comunità europea,

Una donna picchiata da sconosciuto che fugge

In via Donatello, nei pressi dell'ospedale psichiatrico di S. Giovanni una donna è stata aggredita in pieno pomeriggio. Si tratta dell'infermiere Ondina Zudech Gambolo, di 35 anni, che stava camminando sul marciapiede assieme ai suoi figli. Ad un tratto un uomo magro, alto, di statura snella e senza alcun motivo le ha tirato due sonori ceffoni provocandole confusioni ed escoriazioni al naso e alla palpebra inferiore dell'occhio destro. Dopo l'aggressione, l'uomo si è allontanato senza che nessuno lo bloccasse.

Sul posto è stata fatta intervenire la polizia. L'appuntato Cuocardi della Volante con l'appuntato Badalucco e la guardia Troncone ha compiuto una perquisizione nel rione senza però trovare l'aggressore. La malcapitata signora, accompagnata all'ospedale Maggiore è

PER UN INCIDENTE DI SEI ANNI FA

Ridotta la pena all'investitore

Un morto, due feriti e tre auto devastate: questa la tragica risultante di un incidente, le cui circostanze vengono rievocate alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Mancino e formata dai consiglieri dott. Mancuso e dott. Salerno, p.g. il dott. Bellarini, cancelliere Milovitch, nel processo contro Fulvio Cutazzo, 51 anni, via della Guardia 2. Stava pioviendo nella tarda serata del 6 maggio del 1973 quando, al volante di una «128», l'attuale ricorrente percorreva la statale 202, diretto verso il centro. Nell'affrontare una curva, all'altezza di Catinara, Cutazzo devì sulla sinistra, andò ad urtare di striscio la «Giulia» di Egidio Capolichio, 33 anni, da Udine, via Feletto 33. Dopo la collisione, la «128» si scontrò frontalmente con la «Simca» di Egidio Vatta, 52 anni, Borgo San Maurizio 151, il quale aveva al suo fianco la moglie, Rita, di 40 anni. Nella scia, Vatta riportò la vita, sua moglie riportò lesioni guaribili in due mesi e Cutazzo in una settimana. In

terrogato successivamente, l'automobilista attribuì la responsabilità a un improvviso malore. Il 7 ottobre del 1976, il Tribunale riconobbe Cutazzo colpevole di omicidio e di lesioni colpose, e gli inflisse due anni di reclusione, gli sospese la patente per lo stesso periodo di tempo e lo condannò altresì al risarcimento dei danni alla vedova e alle due figlie dell'estinto, ed egli impugnò il verdetto.

Dalla scena del processo d'appello è scomparsa la parte civile: il p.g. chiede l'applicazione dell'amnistia per le lesioni e conferma nel resto della sentenza di primo grado. Il difensore, avv. Civallo, sollecita una congrua diminuzione della condanna. Applicata l'amnistia per le lesioni, la Corte riconosce nella misura del 20 per cento di condanna di colpa della vittima, riduce la pena a Cutazzo a un anno di reclusione, interamente condonato, ed elimina altresì la sospensione della patente per lo stesso periodo di tempo.



cianti al dettaglio
comm. Fausto FRAGIACO-
MO - componente il Consi-
glio direttivo dell'Unione;
Presidente dell'Associazione
degli albergatori
il direttore dell'Unione
Commercianti, Elio GEPPI

AWVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corsi spondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 5/b, 20100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti e vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblico, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 8-12-77 nr. 903).

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte
B Lire 230 per parola

CERCASI prestaservizi seria capace, ore da stabilirsi, zona Tribunale. Telefonare 69098. 10468 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 90 per parola

GEOMETRA esperienza ventennale progettazioni conduzione contabilità lavori stradali offresi Trieste, zone limitrofe, accetta proposte alternative disponendo modesto capitale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 A, 34100 Trieste.

10454 C
IMPIEGATO lavori ufficio pratici paghe contributi offresi. Telefonare 794381. 10409 C

OFFRESI vetrinista con idee innovatrici campo della vetrinistica a negozio. Telefonare al 794219 ore 14-15. 10404 C

PERITO edile, militante, volontario, offresi anche per tirocinio parzialmente retribuito. Tel. 743166. 10408

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, 414244.

10382 CC
A.A. AUTOTRASPORTIAMO autotraslocchi ovunque. Prezzi modici, portata 20 mt. Telefonare 225721. 10500 CC

ARTIGIANO parchettista rinascitura dei pavimenti verniciati, posatura plastica e moquette. Telefonare 76223. 9422 CC

ESEGUIAMO pitture all'olio o tempera appartamenti, negozi, prezzi modici, 31650. 10383 CC

FALEGNAMERIA assume lavori su ordinazione, riparazioni, restauri negozi, ecc. Tel. 673161. 10594 CC

OPERARIO capace consegna e montaggio mobili cerassi. Telefono 820625. 10506 CC

PITTORE decoratore appartamenti, porte, finestre, prezzi modici, lavoro pulito. Telefonare dalle 14 in poi. 731840. 10472 CC

RASCHIATURA parchetti, verniciatura posa battente, carta parati, linoleum applicazioni accurate, esegue a prezzi concorrenziali, pittore muratore plastellista. Preventivo gratis a domicilio ditta Sedia Lati, tel. 793571 dopo 18. 10400 CC

IMPIEGO E LAVORO

Offerte
D Lire 230 per parola

AGENZIA marittima cerca giovane militante, con patente e conoscenza inglese, per lavoro esterno. Scrivere Publikompass cassetta n. 24 A, 34100 Trieste. 10449 D

ALBERGO ristorante Oggiono Lago Como cerca per subito cuoco capo partita, comis di cucina. Ottima retribuzione. Telefonare 0341-876561. 05012 D

ASSUMIAMO immediatamente elementi purché militanti per vendita reparto foto-cine provenienti anche da altri settori merceologici preferibilmente conoscenza lingua croata sloveno. Presentarsi Foto tecnica, via Carducci 25. 10521 D

ALBERGO stagionale assume urgentemente cuoco capopartita e aiuto cuoco. Telefonare 226221. 10488 D

AUTISTA autovettura serio preferibilmente ex P.S. cerca per servizio mezza giornata giorni alterni. Ottimo trattamento. Telefonare 64181, ore ufficio. 10490 D

AZIENDA modernamente organizzata ricerca giovane neo laureato economia e commercio da inserire nel settore amministrativo. Costituiscono titoli preferenziali buone conoscenze nel campo della contabilità analitica e lingua inglese. Scrivere Casella postale 114, Montefalcone (Go) 34074. 05021 D

BAR Derby cerca urgentemente apprendista, via Carducci 11, T.A. 1139 D

BRACCIANTE pratico lavoro Dogana e pratico guida auto cerca stabilimento ditta commerciale. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 30 A, 34100 Trieste. 10513 D

CAPITANO macchina cerassi per imbarco primo ufficiale motociclistica italiana. Telefonare Transmarina - Genova n. 26998. 255/Ge D

CERCASI internista per cucina. Telefono 794384. 10511 D

CERCASI manovale Figaro, piazzale Benico 1, tel. 61999. 10532 D

CERCO internista Trattoria al Faro della Vittoria, Scala Giuseppe Storti 2, tel. 410092, bus 42, 44, 45, 46. 10493 D

COMMESSA-O per negozio mobili cerassi. Presentarsi via Maovaz 46. 10506 D

FALEGNAMERIA cerca collaboratore pratico per eventuale formazione ditta. Tel. 573161. 10534 D

FATTORINO con patente auto cerca ditta commerciale. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 30 A, 34100 Trieste. 10513 D

INTERISTA cucina cerassi trattoria Adriatico, San Lazzaro 7, tel. 65690. 10522 D

MAGAZZINIERE-commissario per magazzino ricambi auto marca francese di larga affermazione con responsabilità movimento e ordini assume prontamente con trattamento economico più incentivo vendite concessionaria. Manoscrittore a cassetta Publikompass n. 14 A 34100 Trieste. 10328 D

MECCANICI auto buona esperienza cerca officina auto Ben & Leuz, concessionaria Peugeot. Presentarsi in via Flavia. 10461 D

RAGAZZA-O apprendista cerca eliofonia Utilitecnica, via Fo scolo 5. T.A. 1141 D

RAGAZZO per macelleria cerassi. Tel. 795655, mattino. 10498 D

TORREFAZIONE Haiti, via Imbriani 14, cerca apprendista. Presentarsi dalle ore 11-13. T.A. 1149 D

SIGNORINARE primo impiego, assoluta scuola d'obbligo, libera di impegni scolastici, cerca concessionaria auto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27-A, 34100 Trieste. 10461 D

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

DATTILOGRAFA - corsi estivi accelerati. Istituto Ehenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 9716 G

PER le zone di Turiolo, San Pier d'Isone, Piers, Begliano comunicarsi prossima apertura corsi taglio e cucito. Si accettano prenotazioni (0481) 77349 telefonare dalle 18 alle 15 o 18.30-20. 653 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

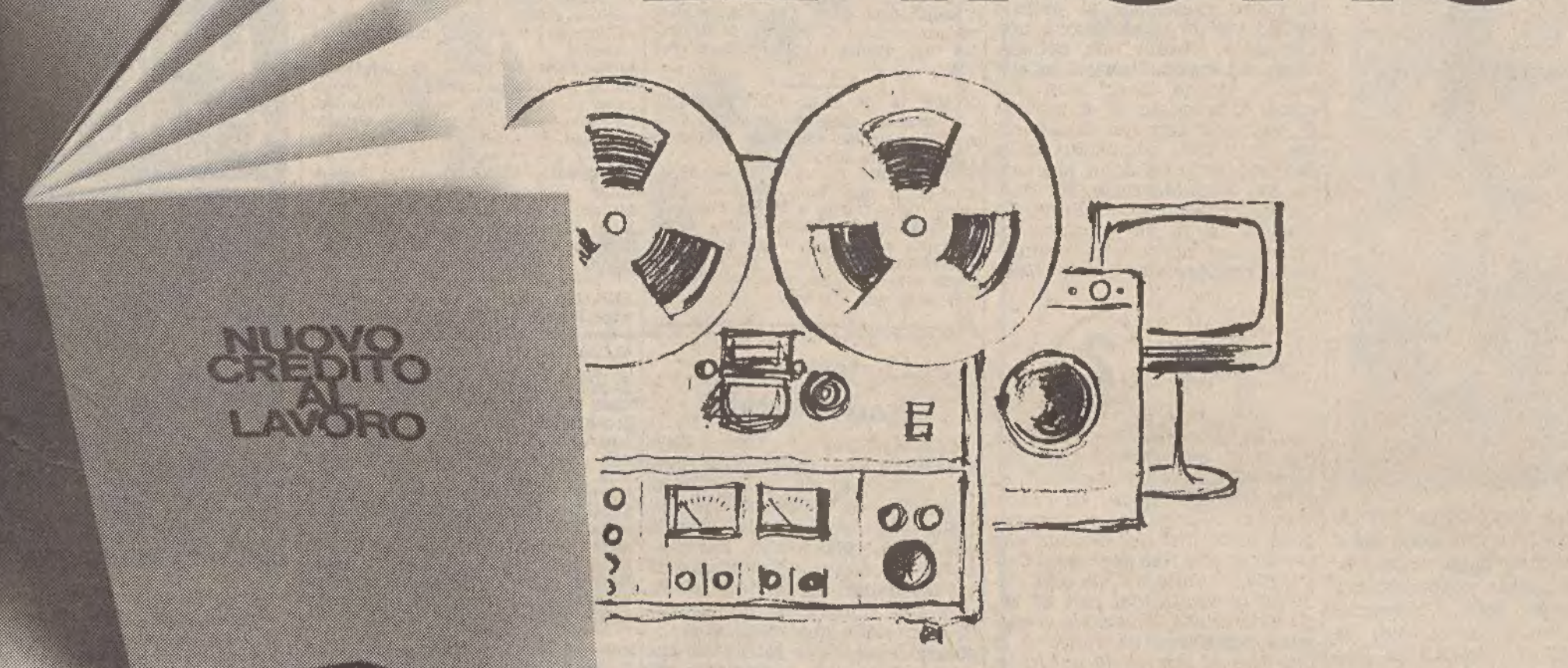
SMARRITO orologio Girard-Perregaux presso parco Miramare, ricompensa chi riporta, tel. 224177. 10523 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

AFFITTASI Pordenone appartamento semicentrale trisette salone cucina doppi servizi centralizzata garage cantina 130 mila. Scrivere dettagliando Publikompass, cassetta n. 29-A, 34100 Trieste. 10492 I

APPARTAMENTO in villa Barcola 2 stanze bagno cucina offresi franco di spese a copia matura in cambio lavoro domestico, telefonare 413071. 10358 I

NUOVO CREDITO AL LAVORO



fiducia nell'operosità

Ai lavoratori dipendenti ed autonomi ed ai pensionati la Cassa di Risparmio di Trieste offre la possibilità di un credito a condizioni particolarmente vantaggiose, valido per acquisti di un certo rilievo (mobili, elettrodomestici, auto, ecc.) o per spese (ad esempio cure mediche e ospedaliere, riparazioni in casa). Il "nuovo credito al lavoro" è un servizio sociale, che la CRT offre a tassi contenuti e - grazie alla novità del "Teleprocessing" - nel giro di pochi giorni. Una concreta dimostrazione di fiducia nell'operosità.

"Nuovo credito al lavoro": presso tutte le agenzie e le filiali della Cassa di Risparmio di Trieste.



CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

APPARTAMENTI E LOCALI

Richieste
L Lire 230 per parola

AMMOBILIATO appartamento per tre persone adatte cerca si durante il tempo di restano casa propria. Telef. 040-761051. 07010 L

APPARTAMENTO 1-2 stanze, accessori cerassi equo canone anche periferico. Tel. 794986. 10375 L

CAPO suoco cerca appartamento in affitto 2 stanze letto anche ammobiliato, tel. 421512. 10501 L

PRIMARIA società ricerca affitto locali uso magazzino officina e/o ufficio con passo carrabile. Tel. 62596. 10371 L

SOCIETA' cerca magazzino in affitto mq 250-500, tel. ore ufficio 822315. T.A. 1144 L

STATALE cerca appartamento affitto bucare servizi, telef. 795182 ore pasti. 10450 L

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 230 per parola

VENDO bilancia Roto kg 410, piattaforma 90x80, tel. 652 M 45404.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie, oggetti, curiosità e bigiotterie antiche, lampade, bambole, bilance, quadri, sovrappiatti, telefonare 738972. 10401 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri, orologi, tappeti porcellane, sovrappiatti, oggetti antichi e liberty, tel. 31497. 9838 N

ACQUISTASI per campagna quadri orologi pianoforti mobili telefonare 60450 - 30419. 10533 N

ACQUISTIAMO soprammobili orologi pianoforti mobili in taglianti antichi e moderni, telefonare 31500. 10532 N

IL GIARDINO di via Mazzini 12 acquista oggetti antichi, porcellane lampadari vecchi soprammobili strumenti bordo e infine giocattoli. Telefono 68242. 10055 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri pianoforti, tappeti, chincaglierie mobili antichi, moderni, giocattoli ereditari, tel. 69887. 10411 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, camerette, soggiorni, cucine, singoli, preziosi bari; svedita salotti. Pelli, Grimaldi 11. 96 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

ACQUISTANSI ORO 6400 gramo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO TRIESTE 28, primo piano. 10411 O

DOMESTICA problema difficile. Affrettarsi: sorridendo: il parco-elettrodomestici completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenze. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

DIEBEMA, distribuzione bevande di marca a domicilio offre sino a sabato 23 giugno l'acqua oligominerale Evian a 290 la bottiglia da 1 litro e mezzo. Acqua assolutamente pura originata dalle montagne dell'alta Savoia, insostituibile per la sua leggerezza, gusto gradevole, per la depurazione dell'organismo. Nelle bottiglie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Paleario 27. Oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762. T.A. 108700 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

RUBINETTERIA specializzata produce rubinetti a gallegrazione cerca rappresentante introdotto grossisti. Scrivere casella postale 70 - 13019 Verano Sella. 101 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. ALL'autosalone Fiat R. Severo 65 troverete tutta gamma vetture Fiat pronta consegna massime valutazioni vs. usato rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. 500 L 72, 127 72/74/75, 128 GL 77, 132 GLS 1.6 75, Autobianchi A 112 EL 74/75-73, Renault 5 TL 76-77, Alfa Romeo GT 1300 73, 1750 GT veloce 70, Alfetta 1.8 73, Alfa 2000 74, 1750 71, VW Passat 1.3 74, Giulia Super 1.3 74. Prossima apertura succursale Opicina via Prosecco 235. T.A. 1122 Q

A.A.A.A. EUROCASSION via Miramare 1 nuovo punto vendita Citroen massima valutazione vs. usato dilazioni fino 36 mesi senza cambiali ipotecarie occupazioni in garanzia: 500 L 69-71, 128 berlina special 76, 128 coupé 73, Alfaud 73, 124 coupé 71, Fiat 1500 C 65, Peugeot 204 D 74, 104 2 S 77, GS 1015 Break, Berlina 73, Fulvia coupé 67, Renault 5 TS, Honda 400 76. Acquistasi vetture usate, T.A. 1125 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE

paghe bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. n. 566355. 10336 Q

A. TRIUMPH SPITFIRE 1500 SPIDER nuovissima 15.000 km unico, proprietario vendesi. Viale Ippodromo 2, CHRYSLER DUPLICA. 7-6 Q

ALFA 2000 72 metallizzata aria condizionata gancio traino, T. 69310 ore negozio. 10452 Q

APFARONE privato vende Alfa Romeo 1300 super 77 uniproprietario km 24.000 accessoriata, tel. 55478 - 9-12. 10460 Q

ALFETTA 2000 77 ottime condizioni vende Dinocenti Fabio Severo 124. 573173 5/6 Q

AUDI 100 GL 72 impianto gas gancio traino tel. 826538 ore ufficio. 5/6 Q

PRIVATO vende 127 71 700.000, telefonare 93867 ore pasti. 10531 Q

VENDESI Citroen DS con impianto a gas o permutati con Vespa o 123, tel. 566546. 10516 Q

VENDESI Triumph Spitfire 18 mila km 1977, tel. 422553. T.A. 1143 Q

VERA occasione Renault R 6 uniproprietario 77, telefonare ore ufficio 826538. 5-6 Q

AUDI 100 GL 72 vera occasione impianto gas, gancio traino. Telefonare ore ufficio 820256. 5-6 Q

AUTOCASSIONI Carli vende 500 70, 850 68, 71, 128 fam. 72, 128 coupé 73, 124 68, 124 coupé 71, 73, Alfa Sud 73, R 4 71, A 112 71, Opel 1000 72, 304 72, DS 5 71, 850 coupé 68, pullmino 750, 850, Nsu 1200 72, Bmw 1800, Visibile B. Casale n. 7. Tel. 629084. T.A. 1091 Q

ALFA Romeo ZANARDO - RIVENDITORE AUTORIZZATO via del Bosco 20, tel. 796348. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali. Permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Alfetta 2000 77, 78, Alfetta 1.6 77, 75, Giulia super 1600 72, Giulia 1.3 73, Giulietta 1.6 78, GT Junior 72, Alfa Sud 77, Alfa Sud super 78, Alfa Sud L 75, FIAT 125 special, 128 berlina 74, 69, 127 special 77, 127 1600 77, LANCIA Zagato 1300 71, AUTO-

BIANCHI A 112 77, Renault

5 TS 76, 5 TL 77, 74, CITROEN 2 Cv 4 77, Dyane 78, GS 1200 familiare, OPEL GTE 1977, VOLKSWAGEN Scirocco 1100 77, FORD Fiesta 1100 L 78, RANGE ROVER 78. Occasioni Fiat 132 aria condizionata automatica 77, SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!!! 10324 Q

AUTOCASSIONI Pipan, Gattori 13: Lancia 2000 72, Alfetta 1.8 76, Giulietta 78, Duetto 1.3 75, Giulia 71, 124 71, 128 75 71, 500 Giardinetta 72, 127 Special 75, Golf 5 P 75, Simca 1000 72, Renault R 4 74, Honda CX 78, Motore Johnson 20 HP. Permuta rateizzo. Acquisto auto usate. T.A. 1117 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7 laterale Corso Italia: Alfa Romeo 2000 GT, 1600 Super, 1300 GT, BMW 320 78 km 15.000, Opel GTE 78 km 25.000, Beta coupé 1600 75, Fulvia coupé, 121 special 1600 76, Citroen CX 2000 1976, Kawasaki 750 78, Beta cross, Ducati. Rateizzazioni senza cambiali. 10455 Q

MEERCEDES 200 benzina anno 1977 lire 8.000.000 vendesi. Telefono 0432-42384. 88 Q

OCCASIONISSIMA Sunbeam 1250 73 impianto gas. Telefonare ore ufficio 820256. 5-6 Q

OCCASIONISSIMA Citroen: asportamento GS 1015, 1220 club Pallas Dinocenti Fabio Severo 124, 573173. 5-6 Q

OCCASIONISSIMA R 14 GTL 4000 km accessorizzata prezzo interessante vende Dinocenti Fabio Severo 124, 573173. 5-6 Q

OM Ceretto vende, portata 40 km Ceretto visibile distributore Esso Piers. 552 Q

PEUGEOT 404 (2000) 74 iniezione coupé. Audi 100 GL (1600) 78 modello nuovo, Audi 100 GL (1600) 77 modello nuovo. Vende Dinocenti Fabio Severo 124, Tel. 573173. 5-6 Q

PRIVATO vende W Porsche 1700 perfetto bellissimo 2 milioni 800.000 trattabili. Visibile garage Jolly. 10455 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41,

tel. 772122, 131 Supermirafiori 1300 78 gas; Alfetta 1800 73; 128 coupé 1100 73; Fulvia coupé HF 1600 72; Fulvia coupé 71; Renault 6 71; GT Junior 1300 70; Citroen GS 72; 127 72; V Magellano 68; Dyane 6 71; 500 F 71. T.A. 1108 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, strada di Fiume 19, dispone assortimento autovetture nuove e d'occasione, permuta, facilitazioni fino 36 mensilità senza cambiali. Motocicli Piaggio nuovi, pronta consegna. 1110 Q

BENELLI Andolfi, Aprilia, Tgm, Ktm, Lambretta, Montesa, Baronecchi Moto, Trieste e Montefalcone. 050190 Q

CHRYSLER SIMCA 1307 GLS bianco 1978, 2000 km, perfetto in ogni particolare, vendesi con garanzia presso AUTO-ROTOR, viale Sanzio 11. Tel. 51400. T.A. 1105 Q

CICLOMOTORI Motobecane meravigliosi prezzo incredibile 330.000 variatore pendenza 16 p.c. molleggio integrale Filotechnica Severo 46. 10428 Q

CITROEN 2000 CX grigio metallizzato 1976, gancio traino autosalone Papo Artisti 7. 10433 Q

CITROEN D Super 5 marce, 1971 vende Autorotor Sas, viale Sanzio 11, tel. 51400. T.A. 1105 Q

CITROEN ID 20 e DS 23 73, Bmw 1800 e 520 75, impianto gas, Peugeot Diesel 504 familiare 74, Volkswagen Variant 72 e Passat 73, Ford Taunus XL 73, Telefonare 231193. T.A. 1104 Q

CITROEN CS club 1975 unico proprietario perfetta vende dilazionando Dinocenti, F. Severo 124 573173. 5/6 Q

CITROEN LN 79 occasionissima vende con garanzia Dinocenti Fabio Severo 124, Tel. 573173. 5-6 Q

DISPONGO nuove di fabbrica pronta consegna 133, 127, 128, 131, 1332, Ritmo, permuta facilitazioni, autoagrazia Fiegl in strada di Fiume 19. Telefono 766880. 10481 Q

DYANE 6 1977 bellissima vende rateizzando Dinocenti Fabio Severo 124 573173. 5-6 Q

FIAT 128 73, 128 76 uniproprietario vende permuta rateizzo Dinocenti Fabio Severo 124, Tel. 573173. 5-6 Q

FIAT 125 70, 125 78, Fiat 127 impianto gas 72, Dino spider 2400 impianto gas gancio traino 73, Fiat campagna Diesel normale e altre collaudate soccorso stradale, Ford Taunus 12 M 78, F 12 e 238 tetto rialzato adattabile camper, Alfa Romeo 1300, Junior 70 72, 130 berlina 71, 1600 super 70, Tel. 231193. T.A. 1102 Q

LANCIA Beta 2000 77 qualsiasi prova, vende permuta rateizzo Dinocenti Fabio Severo 124, 573173. 5-6 Q

LEONCINO ribaltabile e pala meccanica Fiat FLA, 500 furgoncino Lancia cabriolet, furgoncini 750, 850 e 816 collaudate soccorso stradale e normale. Camioncini diverse marche. Ducati, Benelli 500 monocorsa, preparate assetto corsa. Tel. 231193. 1103 Q

MATRA SIMCA BAGHEERA S azzurro metallizzato veramente a posto, garanzia, vende a Dinocenti Fabio Severo 124, Telefono 51400. T.A. 1105 Q

MERCEDES 200 benzina perfetta 1972 occasione con garanzia vende Zagarìa Concessionario Renault, Piazza Sansovino 6, tel. 725390 aperto festivi. 10441 Q

MERCEDES 200 benzina anno 1977 lire 8.000.000 vendesi. Telefono 0432-42384. 88 Q

OCCASIONISSIMA Sunbeam 1250 73 impianto gas. Telefonare ore ufficio 820256. 5-6 Q

OCCASIONISSIMA Citroen: asportamento GS 1015, 1220 club Pallas Dinocenti Fabio Severo 124, 573173. 5-6 Q

OCCASIONISSIMA R 14 GTL 4000 km accessorizzata prezzo interessante vende Dinocenti Fabio Severo 124, 573173. 5-6 Q

OM Ceretto vende, portata 40 km Ceretto visibile distributore Esso Piers. 552 Q

PEUGEOT 404 (2000) 74 iniezione coupé. Audi 100 GL (1600) 78 modello nuovo, Audi 100 GL (1600) 77 modello nuovo. Vende Dinocenti Fabio Severo 124, Tel. 573173. 5-6 Q

PRIVATO vende W Porsche 1700 perfetto bellissimo 2 milioni 800.000 trattabili. Visibile garage Jolly. 10455 Q

Continua a pagina 16

Records leader regalistica e promozione cerca agente anche non monomandatario TRIESTE - GORIZIA

RICHEDES: esperienza vendita, auto propria. OFFRESI: portafoglio clienti acquisiti, retribuzione interessante a provvigioni, minimo garantito, incentivi. Inviare curriculum a: REKORDS Agenzia di Padova via Marzolo 4 -

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

RIPRENDE UNA PRESTIGIOSA TRADIZIONE

Teatro all'aperto nei campi di Venezia

Luigi Proietti e Milva nei primi due spettacoli



VENEZIA — Riprende quest'anno una prestigiosa tradizione veneziana di spettacoli teatrali all'aperto. L'esordio di tale tradizione risale agli anni '30, ma già nei successivi decenni Venezia ha conosciuto altri appuntamenti con il teatro all'aperto.

Quest'anno, l'Assessorato alla Cultura e alle Belle Arti del Comune di Venezia, con la collaborazione dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Venezia, ha organizzato «VENEZIA/TEATRO ESTATE 1979». In coincidenza con la riapertura del Teatro Goldoni, la città di Venezia affronta quindi con grande impegno i problemi specifici propri di una politica culturale rinnovata nel settore teatrale.

Gli spazi all'aperto che verranno coinvolti dalla manifestazione sono i seguenti: campo S. Trovaso, Campo S. Polo, Campiello Pisani. «VENEZIA/TEATRO ESTATE 1979» prenderà il via la sera del 19 giugno, alle ore 21.30, in campo S. Trovaso, con lo spettacolo «A ME GLI OCCHI PLEASER» di Roberto Lerici, compagnia Gigi Proietti. Repliche fino al 24 giugno.

Il programma prosegue così: — «CANZONI FRA LE DUE GUERRE» — spettacolo musicale a cura di Filippo Crivelli — recita di Milva (dal 2 al 5 luglio in campo S. Trovaso);

— «LA DONNA DI GARBO» di Carlo Goldoni — Compagnia Teatro Stabile di Trieste — regia di F. Macedonio (dal 4 all'8 luglio in campo S. Trovaso);

— «PILINO IL BREVE» di Tony Cucchiara — Compagnia Teatro Stabile di Catania (dal 10 al 15 luglio in campo S. Trovaso);

— «L'ILLUSIONE COMIQUE» di Cornelle — regia di Walter Regliani — compagnia Piccolo Teatro di Milano (dal 17 al 22 luglio in campo S. Trovaso);

— «LA DOPPIA INCOSTANZA» di P. Marivaux — regia di André Ruth Shammah — Cooperativa Teatro Franco Parenti (dal 25 al 29 luglio in campo S. Trovaso);

— «LA COMMEDIA DEGLI ERRORI» di William Shakespeare — regia di Michele de Marchi — Compagnia del Levante (dal 2 al 5 agosto in campo S. Trovaso);

— «L'AMOUR DU POËTE» regia di Maurice Béjart — balletto con musiche di Shumann e Rote — compagnia Maurice Béjart/Théâtre Royal de la Monnaie (dal 24 al 29 agosto in campo S. Polo).

Appuntamenti di spicco nel

programma «VENEZIA/TEATRO ESTATE 1979» sono senz'altro costituiti dalla prima assoluta, realizzata appositamente per Venezia dalla Compagnia Piccolo Teatro di Milano, di «L'ILLUSIONE COMIQUE» che farà conoscere per la prima volta in Italia il famoso testo di Cornelle, e del balletto «L'AMOUR DU POËTE» con il quale la compagnia di Maurice Béjart chiuderà la manifestazione.

Nella foto: Proietti e Milva

Video

Rete 1

«Tam tam» (Rete 1 - ore 20.40 colore) — Attualità del Tg 1.

«Teleclub» (Rete 1 - ore 21.35 colore) — Prende il via, al posto del film che generalmente vengono trasmessi a quest'ora, una nuova rubrica definibile «colonna d'essai» della tv. La cura Maria Grazia Rocchi. L'obiettivo è di offrire una panoramica della recente produzione televisiva europea, in particolare delle opere presentate al premio Italia, per le quali finora non era stata trovata una collocazione sul video. Previsti in «teleclub» anche lavori con elementi d'interesse e di novità. Si comincia con un sabato come gli altri, acquistato dalla Bbc e diretto da John Mackenzie con John Morrison, Bill Henderson, Ellen McCallum. La vicenda narra la giornata di un giovane che vive in un quartiere residenziale presso Glasgow.

Rete 2

«L'Italia del boom» (Rete 2 - ore 22.05 colore) — Prima puntata di questo programma di Fini, Greco, Stajano: «Il centro sinistra». Gli autori si propongono un'analisi del periodo che comincia alla fine degli anni Cinquanta, definito del «boom italiano». In realtà, dal 1958 al '61, gli indicatori della situazione economica registrano un rialzo e la lira diventa la moneta più forte. La puntata si occupa del periodo dal 1960 al '64. Filmati di repertorio e testimonianze, tra le quali quella di Schlesinger, di La Malfa, Chiaramonte, Lombardi, Giolitti e altri uomini politici appartenenti a diverse aree.

TEATRI E CINEMA

Seconda settimana

ALL'ARISTON

Il film dell'anno

L'UOMO DI MARMO

TEATRO STABILE - AUDITORIUM

19.20. Rassegna opere Ricordi comunali.

ARISTON - I.N.C. 18 (in sala), 21.15 (all'aperto). Dana Polina. Il film dell'anno. «L'uomo di marmo», di A. Wajda, con Jerzy Radziwiłowicz e Krystyna Janina. Premio della Critica al Festival di Cannes 1979. Premio Visconti 1978. Premio al miglior attore protagonista al Festival di Bruxelles 1979. Prima visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 18 ult. 22.15. «Oliver's story». Comincia dove «Love story» finisce. Tecnicolor con Ryan O'Neal e Candice Bergen.

EXCELSIOR. 17, 18.40, 20.20, 22.15. «Attenti a quel due» (chiamate Londra). Tony Curtis e Roger Moore.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «Terroro dello spazio profondo».

FILODRAMMATICO — Film porno.

15.30 ult. 22. «Elite porno movies».

Severini. V.m. 18 anni.

Cantante rock

evasore fiscale

LOS ANGELES — Chuck Berry, il famoso cantante e chitarrista rock, si è dichiarato colpevole di evasione fiscale.

Nella sua denuncia dei redditi, per l'anno 1973, infatti, Berry aveva calcolato un'imposta di 189.184 dollari su un'imposta di 374.992 dollari. Ma le autorità di fronte alle quali egli si è dichiarato colpevole gli hanno invece contestato un'imposta di 298.271 dollari su un reddito totale di 589.555 dollari.

La sentenza sarà emessa il 13 luglio. Il popolare musicista va incontro ad una pena massiva di cinque anni di detenzione e una multa di 10.000 dollari.

MUGGIA

VERDI. 18. Riscuola Baby e sventura le astute trame di Toni e sposare la bella Nina? «I due gondolieri», con A. Sordi, N. Manfredi, Marisa Allasio. Spassosissimo technicolor per tutti.

VOLTA. Oggi chiuso — Sabato. 17: «Muller» con Charles Heston, Faye Dunaway. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 18. «Prova d'orchestra».

CAPITOL. 16. «Quinteta». V.m. 14 anni.

CENTRALE. 18. «Rosso nel buio».

CRISTALLO. 16. «Porno estasi». V.m. 18 anni.

CORSO. 17.30. «La porno-villaggio».

V.m. 18 anni.

ODEON. 18. «I ragazzi venuti dal futuro». V.m. 14 anni.

PUCCELLI. 18. «Scoristi stellari» oltre la terza dimensione».

PALMANOVA

ITALIA. 20. «Battaglie negli spazi stellari».

GARIBOLDI. Riposo.

TARCENTO

MARGHERITA. 20. «Maggia erotica».

CASARSA

ROMA. 20.18. «Morte di una carogna».

GORIZIA

VITTORIA. 17.22. «Schiaffe del piacere» con A. Belle. Colori. V.m. 18 anni.

CORSO. 17.30. 22. «Battaglie nella Galassia», con R. Hatch, L. Greene. Scope a colori.

VERDI. 18.22. «Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova», con S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18. «L'umanoide», con Richard Kiel. Fantascienza a colori.

PRINCIPE. 18. «Sgt. Peppers Lonely Heart Club Band». A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30. «Cristo si è fermato a Eboli», con Gian Maria Volonté, Lea Massari. In technicolor.

RONCHI

RIO. 20. «I piaceri solitari».

EXCELSIOR. Riposo.

PORDENONE

CAPITOL. «Nel mirino di Black Aphrodite». V.m. 18 anni.

CINEMAZERO. «Chi sta bussando alla mia porta?», Regia di Martin Scorsese.

SUPERINEMA. «Due pezzi di pane». Commedia di Sergio Citti, con Vittorio Gassman e Philippe Noiret.

VERDI. Proiezione straordinaria per gli amanti del genere: tre ore di sesso con «Pornorella» e «Sextomani».

CORDONONS

RITZ. «Drug driven». V.m. 14 anni.

MANIAGO

MANZONI. «Altissimi di arrabbiamento», con B. Spencer e T. Hill.

VERDI. «I ragazzi del coro».

CASARSA

ROMA. 20.10. «La porno villaggio».

SACILE

NUOVO. «Ultimo valzer». Film musicale con i maggiori idoli pop americani.

ZANICARANO. «Car wash». V.m. 14.

Bob Hope in Cina

PECHINO — Il noto attore americano Bob Hope giungerà sabato a Pechino per una visita di un mese in Cina durante la quale registrerà uno speciale televisivo di tre ore.

Nel programma vi sarà una serie di scene in cui attori cinesi ed americani reciteranno e faranno i loro numeri nei posti più suggestivi della repubblica popolare, dalla grande muraglia, al palazzo d'estate, alla città proibita nel cuore di Pechino.

Che notti con Playboy!

La tournée de «La notte di Playboy», dopo l'anteprima di oggi al Piccolo Rosso di Formigine (Modena) prenderà il via sabato, 16 giugno, dalla «Bussola» di Focette, nel corso di un gala al quale prenderanno parte i più bei nomi del mondo del cinema, della canzone e dello sport.

Curato dall'organizzazione

Balland e diretto dal regista

Arthur Honegger, lo spettacolo è già stato prenotato da alcuni fra i più rinomati night-club e discoteche della penisola: dal «Marabù» di Reggio Emilia al «Coco di Nord-Est» di Santa Margherita Ligure, dal «Caravello» di Mantova al «Disc Over» di Brescia, dal «Floridia» di Riccione al «Muretto» di Jesolo.

OGGI AL FENICE

Terroro dallo Spazio Profondo

(Invitation of the Body Snatchers)

L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

di Robert Siodmak

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

LA VENTQUATTRESIMA EDIZIONE DELLA SFIDA SULL'ARNO

Mai sopita la rivalità per la storica regata

La manifestazione ha un rilievo internazionale grazie alla coreografia che caratterizza la gara fra le antiche quattro Repubbliche marinare

PISA — Dante non fu tenero con Pisa classificandola «vittoria delle genti», un'invettiva che pesa ancora sulla città a tal punto che il fiore di popolo, e i toscani più che arguti sanno essere anche salaci, sulla scia della manifestazione dantesca non mancherà di aggiungere una spicciola appendice con il detto popolare «assai meglio un morto in casa che un pisano alla porta», avvertimento non nuovo, o si consideri che per bocca del roman tale spicciolo accento viene rivolto anche ai marchigiani.

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «L'isola» di corso Italia 9.

Come si chiama l'attuale ambasciatore del Burundi in Italia?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato venerdì scorso è giugno è «L'uomo che creò il mostro». Ha vinto il libro la signora Wanda Rallieri; il rifilto del premio può essere effettuato in libreria.

TRE MILA NUOVI POSTI PER AUTO E PULLMAN

È più facile arrivare e parcheggiare a Venezia

Sono entrati in funzione, per iniziativa del Comune di Venezia, i due grandi parcheggi di Venezia - San Giuliano e Venezia - Fusina, con una capienza complessiva di oltre 3.000 tra auto e pullman. E' una notizia importante per gli automobilisti che raggiungono la città lagunare e che, spesso, durante la stagione estiva, si trovano in gravi difficoltà a causa dei pochi posti disponibili nei garage, delle lunghe e snervanti code e degli intasamenti di traffico.

Considerando che in ogni caso l'auto dovrebbe essere lasciata alla «periferia» di Venezia, si capisce come questa iniziativa risolva, per il perio-

do estivo, un problema molto sentito e si traduca in un reale risparmio di tempo e di denaro per gli utenti. Questi nuovi terminali sono infatti collegati al centro storico da una frequente e veloce linea di vaporette che offre, oltre ad un comodo trasporto, anche una piacevole alternativa di itinerario.

Gli automobilisti e i pullman turistici che arrivano a Venezia d'estate potranno quindi seguire le indicazioni dei pannelli luminosi che, con una luce verde, segnalano il parcheggio libero più vicino e le frecce direzionali che suggeriscono la via più breve per raggiungerlo.

Al termine della appassionante gara avranno inizio i festeggiamenti dedicati in modo particolare alla manifestazione, si terrà cioè uno dei cortei storici più completi che un'antica e gloriosa città possa offrire. Si dice anzi che i pisani siano come gli svizzeri i quali dopo essere stati posti in congedo ripongono la loro divisa e l'equipaggiamento per tenerli sempre a portata di mano, così i pisani di padre in figlio si tramandano il ricchissimo corredo medievale per essere pronti a indossare le multicolori divise nel giorno dello storico corteo.

O'è poi un'altra emozionante gara, quella riservata alla fantile pisane tra le quali dovrà essere scelta l'unica donna che parteciperà al corteo in sella ad un cavallo bianco. Costei avrà il compito di ricordare un episodio caro ai pisani, quello che si riferisce alla salvezza della città dai saraceni per merito di una fanciulla, Kinzica dei Sismondi, eroina della Repubblica.

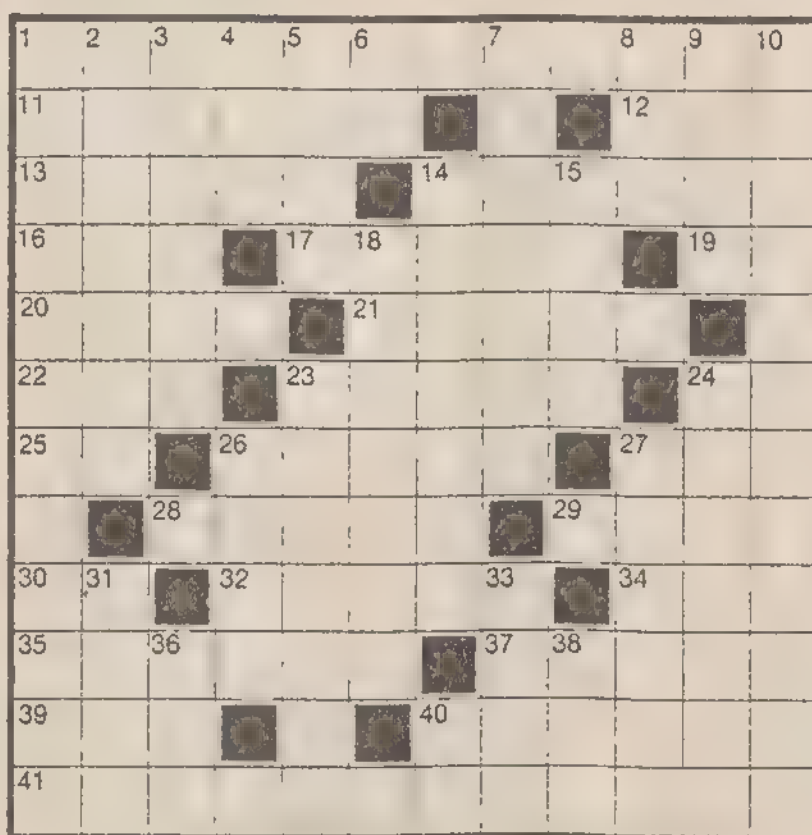
Accade dunque nel 1004 che l'armata pisana al completo era impegnata a porre l'assedio a Reggio Calabria per snidare i saraceni e la città era quindi rimasta del tutto sguarnita, libera preda per un contingente di pirati guidato dal sanguinario Magahid che di nottetempo si avventò verso le mura della città addormentata.

Ma Kinzica fu la sola a destarsi, presagendo il pericolo, e a dare l'allarme alla guarnigione facendo suonare le campane a martello, sicché tutti i pisani balzarono da letto e si armarono per affrontare i saraceni. Kinzica ebbe grandi onori.

Nelly Chiaromonte

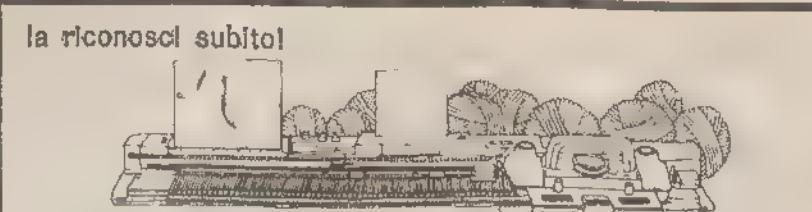
GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Opposto all'elevazione - 11 Esalazione da pelude - 12 Segue nov sul datario - 13 Grossa pietra - 14 Verbo di medico - 16 Una nota Miranda del cinema - 17 Vaso di terracotta - 19 Le estreme in Olanda - 20 Santa da Cascia - 21 Provincia della Toscana - 22 Pende dalla lenza - 23 Penisola della Grecia - 24 Sigla di Torino - 25 Le prime di Goldoni - 26 Tratto dell'intestino - 27 Procede giù sul datario - 28 Comanda in Egitto - 29 Caterina, la sesta moglie di Enrico VIII - 30 Iniziali dello scrittore Calvino - 32 Tony cantautore - 34 Ragnella arboricola - 35 Quello di Natale è un abete - 37 Principe della «Turandot» - 39 Possessivo maschile - 40 Si adornano con quadri - 41 Non facoltativa.

VERTICALI: 1 Il Ministero della Marina della Gran Bretagna - 2 Disapprovazione, critica - 3 Fondato - 4 Associazione (abbreviazione) - 5 Inquina l'aria - 6 Sigla di Salerno - 7 La O'Hara del cinema - 8 Nota dell'autore - 9 Si indirizza a un



FEMAC KNITMASTER l'unica macchina a due schede!
T. MAIER Trieste - Via Ugo Foscolo 5 (laterale piazza Garibaldi) - Telefono n. 730332

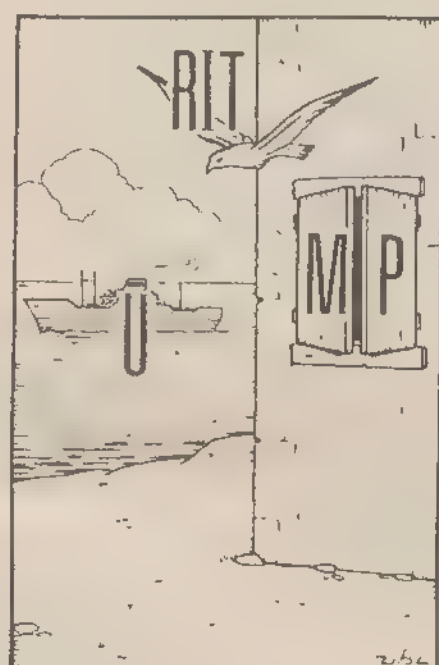
bersaglio - 10 La scienza di Costeau - 14 Egiziani della capitale - 15 Anuro che ricorda uno stile di nuoto - 18 Lo è un siciliano o un sardo - 23 Tutt'altro che antichi - 24 Sforacchiati come un vecchio mobile - 26 Annate o costose - 27 Norman, lo scrittore di di nudo e il morto - 31 Il significato della lettera C di ACI - 33 Vecchia marca d'auto - 36 Sittino per gare - 38 Pianta della gliceria - 40 Sigla di Palermo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Croce; 5 prondi; 10 Hunt; 11 tiara; 12 Ige; 13 vuoto; 14 lo; 15 AA; 16 Giove; 17 Uli; 18 visir; 19 anca; 20 Eliot; 22 Anne; 24 Inca; 26 uscio; 28 poco; 29 Troia; 31 Eni; 32 poeta; 33 it; 34 se; 35 porto; 36 aga; 37 gioie; 38 slow; 39 Angola; 40 mitra.

VERTICALI: 1 chiave; 2 ruga; 3 one; 4 CT; 5 piovra; 6 rate; 7 oro; 8 Na; 9 isola; 11 tuoi; 13 vista; 14 licci; 15 gioco; 17 unica; 18 Vinci; 19 ansie; 21 Leone; 23 nuoto; 25 storia; 27 Orla; 28 pesca; 30 rete; 32 pool; 33 Igor; 35 Pio; 36 alti; 37 GG; 38 si.

REBUS (Frase: 3, 6, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

Sud I; cima N; Tell I = sudici mantelli

costruisce per te il mobile che... non trovi
tel. 79.00.80
FALEGNAMERIA MOBILIA
ARREDAMENTI DORLIGO
via Sorgente, 4

TUTTOMODELLISMO

I battelli naviganti

Qualche tempo fa, passando vicino a Gradisca, abbiamo avuto modo di ammirare — in un piccolo specchio d'acqua — la riproduzione di un incrociatore della Marina militare italiana veramente spettacolare e questo ci ha ricordato che forse abbiamo parlato poco, o comunque non a sufficienza, dell'attività navimodellistica legata non al classico veliero frutto di ore di paziente lavoro che a volte si sviluppa nell'arco di qualche anno, lavoro pregevolissimo sia chiaro sotto tutti gli aspetti, ma al modello navale navigante.

Il modello navigante deve avere due caratteristiche fondamentali che a volte possono essere in contrasto fra loro e cioè deve riprodurre una nave esistente o esistita e nello stesso tempo deve avere ottime caratteristiche

che di galleggiabilità e manovrabilità. Non è semplice abbinare queste caratteristiche dato che la nave presa come originale da riprodurre non è detto che ridotta di 30, 40 o 50 volte mantenga tutte le sue doti: inoltre la diversità del materiale impiegato, legno invece del ferro, e del sistema costruttivo delle sovrastrutture, può portare a notevoli squilibri, ai quali si aggiungono quelli derivati dall'impiego di motori (elettrici o a scoppio) completamente diversi da quelli originali.

Ma un buon navimodellista non si spaventa certo per cost poco e con molta buona volontà e documentandosi in tutti i dettagli riesce ad ottenere dei risultati veramente notevoli.

Ma anche in questo setto-

re, la moderna tecnica modellistica commerciale mette in grado chiunque, dal neofita al navimodellista che non dispone di molto tempo per progettare e costruire un modello di assemblare con buoni risultati delle riproduzioni di navi moderne, motoscafi d'alto mare, yacht a motore ed a vela.

In genere si tratta di esaltate di montaggio di un certo costo dotato di tutto il necessario per una buona realizzazione: scafo prefabbricato, a volte in legno prestampato e preincassato, istelli, sfinesature e così via. Naturalmente sarà poi il modellista a dare il tocco finale al modello per differenziarlo dalla produzione in serie, ma si tratterà soltanto di un maggiore lavoro di rifinitura e di ricerca del dettaglio.

Gran parte di questi modelli sono radiocontrollati, con semplici funzioni assegnate al complesso trasmettente che in tal modo può essere anche di costo limitato: in genere si può comandare la marcia avanti, la virata a destra o a sinistra ed eventualmente la marcia indietro.

Vi sono poi modelli molto complessi, che possono avere quasi una vita autonoma: vengono messe in mare le scialuppe, la sirena fischia, un piccolo aereo decolla dalla torretta, si tratta però di realizzazioni molto complicate che solo dei buoni modellisti riescono a realizzare.

Molti modelli sono dotati di motori a scoppio, altri — la maggior parte in questo settore — di motori elettrici che danno indubbiamente meno potenza, ma consentono una migliore sistemazione a bordo senza eccessivi problemi di alimentazione e scarico.

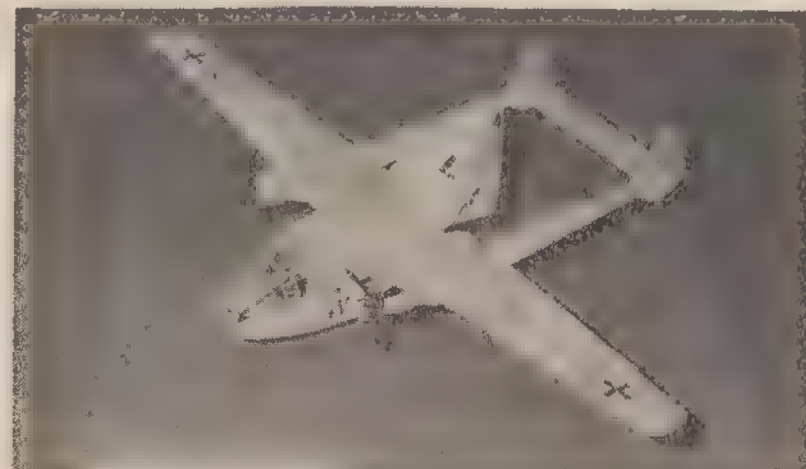


Un motoscafo è preda del fuoco ed ecco accorrere una vedetta antincendio con le pompe in funzione, si tratta della realizzazione perfetta di due modelli di una casa estera.

Carlo d'Agostino

Vetrina dei modellisti

Niccolò Maugeri, un nostro lettore siciliano, ci invia questo bel modello del caccia svedese SAAB 75 in scala 1/72. E' ben fatto ed anche ben fotografato.



Ugo Biasini, il modellista di Trieste esperto di aviazione tedesca, ha costruito qualche tempo fa questo Gotha 244 in scala 1/72. I nostri complimenti per l'ottima realizzazione.



Poteva mancare una bella immagine del G. 91 PAN delle Frece Tricolori? In questo caso il modello non è di un lettore ma del compilatore della rubrica!

I volti della vita



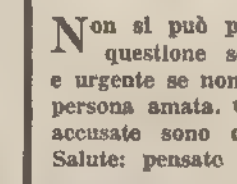
Adesso tocca a loro, ma il papà è la mamma, quand'erano piccoli hanno fatto lo stesso viaggio a bordo del «treno fantasma». I luna park sono tra i pochi luoghi che, con il volgere degli anni, non sono cambiati. Qualche congegno elettronico in più, qualche cavallo di legno in meno, ma i «babau» del tunnel delle streghe sono rimasti su per gli sempre quelli, con la loro bonaria e un po' patetica voglia di spaventarci. I bambini ci vanno per gioco, i giovanotti e le ragazze al gioco fingono di stare, pur di trovarsi insieme al buio, tra spettri che non hanno fatto mai paura a nessuno.

(Foto Dani)

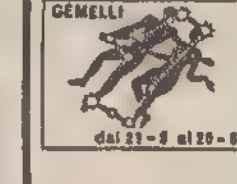
OROSCOPO DI OGGI



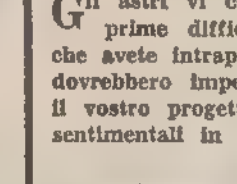
Non si può tendere la corda fino a farla spezzare. Cercate quindi di riflettere a lungo prima di assumere drastiche decisioni nei confronti della persona amata. La salute è in pericolo per gli strapazzi cui sottoponete il vostro fisico. In serata diplomazia con gli amici.



Non si può procrastinare a lungo una delicata questione sentimentale: la scelta è doverosa e urgente se non volete creare nuove difficoltà alla persona amata. Controllate la dieta: i disturbi che accusate sono dovuti a un accumulo di grassi. Salute: pensate a domani e riposatevi.



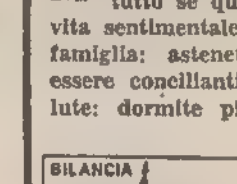
Niente passi falsi e spese fuori posto, altrimenti salteranno tutti i programmi: quelli a breve e a lungo termine. L'affare che vi è stato proposto è troppo rischioso, per cui è necessario il parere di un esperto. Nel pomeriggio arriva un gradito ospite. Salute: in netto miglioramento.



Gli astri vi consigliano di non arrendervi alle prime difficoltà, ma persistete nell'iniziativa che avete intrapreso. Contrattate e seccature non dovrebbero impedirvi di portare a buon termine il vostro progetto. Per i giovani nuove conquiste sentimentali in vista. Salute buona.



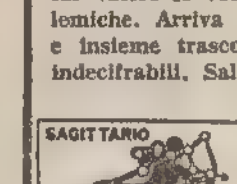
Una vostra particolare aspirazione potrà essere realizzata in giornata se saprete valutare obiettivamente alcune circostanze un po' complesse. I giovani possono pure divertirsi con la ragazza che è al centro dei loro pensieri. E' necessario che vi prendiate qualche giorno di vacanza.



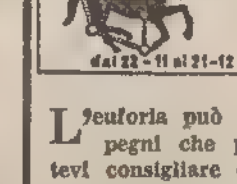
Meglio non prendere decisioni affrettate, soprattutto se queste decisioni interessano la vostra vita sentimentale. Probabile un piccolo dissidio in famiglia: astenetevi da discussioni e cercate di essere concilianti. Una grossa novità in vista. Salute: dormite più a lungo.



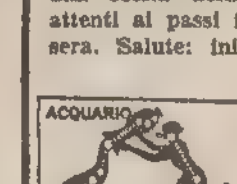
E' necessario aggiornare il tiro se volete raggiungere i vostri obiettivi nell'ambiente di lavoro. Il vostro punto di vista va manifestato senza alcuna esitazione. Un nuovo amore vi ripagherà di alcune vecchie delusioni. Ricordatevi di un appuntamento per il pomeriggio.



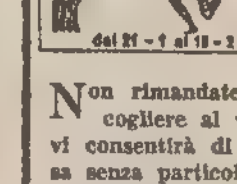
Avete tutte le carte in regola per spuntarla, soprattutto nell'ambiente di lavoro, cercate di far valere le vostre ragioni evitando pericolose polemiche. Arriva da molto lontano un caro amico e insieme trascorrete delle ore piacevoli. Sogni indecifrati. Salute: alti e bassi.



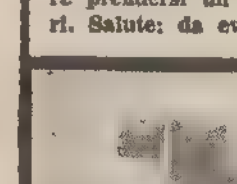
Non c'è più tempo da perdere se volete guadagnare terreno: concentrate i vostri sforzi su alcune questioni essenziali nel tempo del lavoro. In amore state molto attenti alle traspolle insidiose di alcune amicizie interessate. Riceverete oggi una lieta notizia. Salute: limitate l'alcool.



L'entusiasmo può spingervi ad assumere gravi impegni che poi non potete mantenere: lasciatevi consigliare da persone esperte prima di fare una scelta definitiva. Nuovi amori all'orizzonte: attenti ai passi falsi. Riceverete una visita a tarda sera. Salute: iniziate una cura disintossicante.



Grazie all'intervento providenziale di un amico riuscirete a varare un progetto che altrimenti sarebbe andato a mare: evitate di impelagarvi in affari rischiosi. La nuova «fiamma» vi farà dimenticare un passato poco piacevole. Salute: Depressioni e mal di stomaco da stress lavorativi.



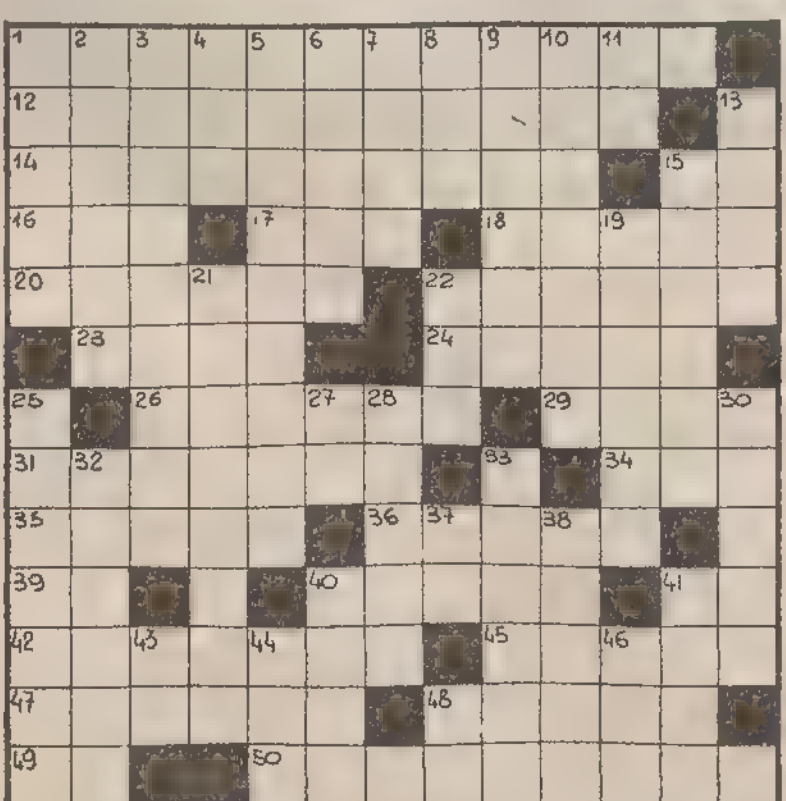
Non rimandate un incontro che temete: dovete cogliere al volo la circostanza favorevole, che vi consentirà di portare a termine l'ardua impresa senza particolari difficoltà. Troppi stress: occorre prendersi un periodo di riposo. Sogni rivelatori. Salute: da evitare gli sport violenti.



IN PROVA DA
AUTONAUTICA ROIANO
TRIESTE - PIAZZA TRA I RIVI, TEL. 410455

CRUCIVERBA ANTENNA 101

Attenzione! Questo tagliando può farvi vincere dei bellissimi premi.



Gioco radiofonico ideato e curato da Paolo Rutter.

Orizzontali: 1, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 24, 26, 29, 31, 34, 35, 36, 39, 40, 41, 42, 45, 47, 48, 49, 50.
Verticali: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 19, 21, 22, 25, 27, 28, 30, 32, 33, 37, 38, 40, 41, 43, 44, 46, 48.

Il «Cruciverba Antenna» va in onda dal 101 MHz di Radio-TeleAntenna Trieste telef. 568685, ogni Venerdì alle ore 18.

tommagini
SUB

Via Mazzini 37-39

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano

R. A. 105 c/79 tb design

CRR



CRR CRR



CRR



07632/410 79 tb

Borse e Mercati

Nervosismo
con scambi
in diminuzione

MILANO — Intonazione irregolare con prevalenti assestamenti nei prezzi e scambi in diminuzione.

Ci sono voluti interventi a sostegno da parte dei soliti operatori per conferire al mercato una parvenza di resistenza. La seduta, che era iniziata all'insegna del ribasso e con sintomi di cedimento per la Pirelli Spa che hanno toccato un minimo di 765 a seguito di illazioni su un bilancio non brillante, si è riequilibrata nel finale per le azioni di sostegno portate su diversi titoli.

Le imminenti scadenze per la chiusura del ciclo operativo di giugno (lunedì è in programma la risposta premi e martedì i rapporti) hanno contribuito ad accentuare le irregolarità portate che si è assistito fin a nuovi smobilizzi sulle posizioni ancora eccessivamente cariche sia ad acquisti per ricoperture.

Assestamenti pronunciati hanno accusato la Borsa risp. (-1,38 p.c.), Rinascente (-4,7 p.c.) e Tecnocom (-3,1 p.c.). Calme anche le Finisider, Coge, Burgo priv. e Pirelli e C. 2 p.c. circa) seguite dalle diageni, Miralanza, Fiat e Italcementi. Sono retrocesse anche le Invest (-4,4 p.c.) a seguito di voci secondo le quali l'operazione per l'acquisto della Fingest non sarebbe capo alla finanziaria di gruppo Bonomi bensì all'Ina.

In sensibile recupero invece le C. Erba (+5,4 p.c.), Inscac (+7,3 p.c.), Eridania (+3,5 p.c.) e Bli (+3,3 p.c.). Ancora richieste le (+3,3 p.c.) e la Fond. vita (+3,6 p.c.). In recupero anche la Montedison (-1,7 p.c.).

Illazioni relative su un possibile passaggio di pacchetto hanno interessato le Sme che sono migliorate del 2,6 p.c. A proposito di questo titolo vi è da aggiungere, però, che il rialzo sembra essere stato favorito da nuovi interventi tonificatori per agevolare l'azione di parte della società di ritorno dal 5/10 del recente aumento di capitale avvenuto a pagamento al valore nominale di 2000 lire.

Attività modesta con contante oscillazioni nei prezzi sul mercato obbligazionario.

TITOLI TRATTATI: di Stato 768 milioni 500 mila; Obbligazioni 2 miliardi 732 milioni; Azioni 12 milioni 615.350.

DOPOBORSA — Attività discreta con prezzi migliori. Borsisti 780-785; Eridania 3.100-3.150; Rinascente 4.100-4.150; Coge 7300-7400; Rinascente 116-119; Ciga 1890-1900; Fiat 2640-2650; Olivetti 1120-1125.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 2100, Generali 4000, Ras 6000, Anio 31, Liquegas 41, Liquegas 39, Liquegas 38, Montedison 183, La Rinascente 125, La Rinascente 125, Gerolomini 565, Premia 560, Sipi 1200, Triptichon 5000, Borsisti 780, Fimare 92, Finisider 180, Pirelli 780, Sme 125, Sme 1250, Generale Immobiliare 84, Fiat 2640, Fiat priv. 2200, Damine 269, Italcementi 400, Terni (coperta), Lana Merceda priv. 1200, Sme Vicosca 850, Sme Vicosca priv. 400, Patriarca 2800.

LONDRA — I valori azionari hanno chiuso in netto ribasso a seguito di vendite moderate provocate dalle preoccupazioni circa le prospettive di aumento del tasso di inflazione e della reazione negativa delle Trade Unions al bilancio presentato dal nuovo governo conservatore. Verso la chiusura l'indice industriale del Financial Times era crollato di 10,7 punti a 476,2, il livello più basso dal 1.0 marzo scorso.

ZURIGO — Situazione sul mercato, con tendenziale cedimento dei principali titoli. Le perdite hanno riguardato soprattutto i titoli chimici, assicurativi e bancari. Tono incerto per il settore finanziario ed immobiliare. Debole, in seguito a scambi moderati, i titoli esteri.

PARIGI — Andamento incerto sulla Borsa con leggera tendenza al ribasso. La notizia del forte calo dell'attivo corrente francese non avrebbe, a detta degli operatori, influenzato il mercato. Debole in particolare i comparti bancario, commerciale e chimico. Quotazioni per la gomma, i titoli elettrici e i fondi d'investimento.

BRUXELLES — I prezzi sono prevalentemente ribassati con scambi vivaci. Elettricità, Assicurazioni, Vieille Montagne, Hoboken, Tessenderlo, André Dupont, Solvay e C. sono migliorate mentre Ureco, P. microcom, Ebes, Cockfield, Cometa, Aco, GB e Finoutrem hanno perso terreno.

EURODIVISE

Tassi intermedi (in %) del 144 validi per transazioni in valuta estera.

1 mese 3 mesi 6 mesi

Dollaro Usa 10,5/8 10,9/16 10,5/8

Stelina 11,5/8 11,7/8 12

Franc sviz. 1,7/8 1,5/16 2,5/8

Marco ger. 5,9/16 6 6,1/2

Prezzi dell'oro

LONDRA — I mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare nei 14 giorni i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Francfort 276,23 (-0,37)

Hongkong 276,00 (+2,40)

Londra 279,00 (+2,40)

New York 279,00 (+2,40)

Milano 282,11 (+3,07)

Parigi 282,33 (+2,14)

Zurigo 278,87 (+1,75)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI	PREZZI
Capitalitalia	10,06
Fonditalia	12,60
Interfund	9,90
Italcementi	9,80
Int. Soc. Fond.	6,60
Intestrom	8,58
Intestrom	8,60
Mediolanum	11,11
Rominvest	11,74
Fondo Tre Bire	7,31
Europrop. Invest.	14,03
Robeco	102,50
Robeco	102,50

Titoli azionari di Milano

TITOLI	13-5	14-6	TITOLI	13-5	14-6
Alimentari e agricole					
Alvise	4350	4540	Magneti Marelli pr.	268	269 50
Bonifiche Ferraresi	5200	5280	Marelli E.	539	542
Chianti di Porti	2700	2700	Superbia	4495	4401
Eridania	3135	3246	Tecnocom	331 50	321
Imu. Vittoria	6700	6600			
Ind. Buitoni Perug.	4000	4100			
Ind. Zuccheri	162	162			
Secolite	72 75	65			
» priv.	65	65			
» risp.	89 25	89 25			
Assicurative					
Assicuratrice Italiana	14610	14560			
Assicuratrice Ital.	21050	21000			
Ausonia	1650	1650			
Borsisti	2010	2010			
Com. Am. Milano	6030	7980			
» a pr.	3281	3288			
Comp. Latina	850	850			
Comp. Latina pr.	3235	3230			
Fina	43030	43150			
Generali	10320	10320			
Ind. Assicurazioni	8610	8710			
L'Abete Italiana	6150	6200			
Fonditalia Inom.	1530	1530			
La Fonditalia Vita	6190	6180			
Ras	7120	7280			
Sai	9021	9069			
Toro Assicurac.	2930	2901			
Toro Assicurac. pr.	2930	2901			
Bancarie					
Banco Com. Ital.	6000	6000			
Banco di Roma	6650	6600			
Banco di Sicilia	1730	1730			
Credito Italiano	1370	1370			
Credito Varesino	2050	2050			
Immob. Italiana	9600	9600			
Mediolanum	3680	3670			
Cartari - Editoriali					
Binda	885	890			
Burgo	4600	4700			
De Medici	503	485			
Mandatorini	2080	2110			
Cementi - Ceramiche					
Comet	1161	1162			
Cor. Poni	132 25	130 50			
» risp.	133 50	115			
Eridania	711	710			
Eridania pr.	600	600			
Italcementi	17350	17120			
Richard Ginori	9800	9800			
Unicem	6140	6180			
Chimiche - Idrocarburi - Gomma					
Anio	32	32 50			
Biorich	2810	2400			
Carlo Erba	35125	3500			
Carlo Erba pr.	935	910			
Eni	18400	18200			
Eni pr.	16500	16450			
Liquigas	41 50	30 25			
Liquigas pr.	40	37 75			
» risp.	18100	21210			
Nipote Lanza	2130	2130			
Nipote Lanza pr.	1870	1870			
Nipote Lanza Gas	1215	1200			
Petrolchim	1073	1073			
Pirelli	550	540			
Rumianca	5300	5300			
Sella	5300	5300			
Sella pr.	5300	5300			
Siemens	8010	8000			
Comunicazioni					
Alitalia	1160	1200			
Azienda	4130	4160			
Aut. Torino-Milano	865	798			
Italcable	385	390			
» risp.	385	400			
Nord Milano	710	710			
Stp	1192	1199			

Titoli di Stato e Obbligazioni

Banco Comini, Icaro	8340	8300		
Banco di Roma	8630	8600		
Banco Lariano	1790	1780		
Credito Italiano	1370	1350		
Edilscelta	1000	980		
Interbanca priv.	9600	9620		
Mediobanca	36680	36750		
Carte e Editorie				
Binda	885	890		
Burgo	5063	5610		
Burgo priv.	4060	4100		
De Medici	480	485		
Manzoni priv.	2080	2100		
Cementi - Ceramiche				
Cemcristo	1161	1160		
Cer. Poma	133	130		
	133	135		
Elemti	711	720		
Elemti priv.	600	609		
Richard	17380	17320		
Richard (Giacini)				
Unicom	6140	6180		
Chimiche e Idrocarburi				
Anio	32	32,50		
Briocrist	2280	24000		
Caltaro	331,25	350		
Carlo Erba	3870	3900		
Carlo Erba priv.	915	916		
Italgas	710	703		
Leopold	18400	18200		
Leopoldo	18400	18200		
Liquigas	42	41		
Liquigas priv.	41,50	39,25		
Montedison	30	30,75		
Moli Lanza	21600	22120		
Montedison	183	180		
Montedison Gas				
Petroli	1215	1200		
Petroliaria Italiana	665	665		
Pirelli	1073	1073		
Rumiconi	530	540		
Saffa	5300	5340		
Sa risp.	3740	3740		
Sinogreffe	8020	8000		
Commercio				
La Rinascente	120,75	115		
La Rinascente priv.	61,75	61,50		
Silco di Genova	2450	2470		
Sunda	1590	1590		
Comunicazioni				
Altitalia	1100	1200		
Ausilare	413	4100		
Aut. Inter. Milano	835	790		
Italcable	2050	2018		
Nai	395	406		
Poste Italiane	710	710		
Sip	1102	1199		
Diversi				
Acq. De Ferrari	1250	11		
Acq. Sassi				
Acq. Sforzati	650			
Alto di Varese	370			
Cipa	1926	1		
Cipa	7620	7		
Comptel	66,20			
Terme Acqui	190			
Trucenti	1849			
Immobiliari - Edilizia				
Andas	2865	290		
Bent. Imm. Italia	395	205		
Bent. Imm. It. sp.	205	205		
Bent. Studi				
Cogo	1139	1111		
Coop. S. Agostino	305			
De Angelis Frua	6970	66		
Fiorini	1380	130		
Gen. Immobili	80,75			
Iniziativa Edilizia	5650	38		
Iavim	3970	38		
La Milano Centrale	6350	6225		
Mediocredito	3233	3233		
Sifa	535			
Meccaniche - Automobili e Ricambi				
Alfa Romeo	2675	20		
Alfa	2219	21		
Prato	15900	1500		
Giulardini	4990	400		
Olivetti priv.	1161	1161		
Olivetti priv.	1161	1161		
Westinghouse	12299	12299		
Worthington	36970	36970		
Minerarie - Metallurgiche				
Broggi Iar	639			
Brucato	2500	2500		
Falck	2545	2		
Falck priv.	2150	2150		
Ilva Italia	400			
Ilva	400			
Magora	2260	220		
Periz	1574	11		
Tratallia	320			
Tessili				
Cantoni	32,25	38		
Cantoni	2245	2245		
Quindici	2245	2245		
Cesarmi Seta	1161	1161		
Lindificio				
risp.	540			
Flasco	1325	1		
Marcello priv.	1202			
Clovis Vercana	10680	10680		
Rotondi	10680	10680		
Sisa Viscomi	850			
Unione Manifattura	11450	11450		

I campioni del mondo battuti dall'Urss in evidente ripresa

Gli «alabardati» in ritiro da oggi prima di scontrarsi con il Parma

Stamane alle 9.30 la Triestina si avvia verso l'ultimo atto dell'operazione spareggio. Dalle immediate vicinanze della sede di via Mazzini, in piazza Dufrancesco, si avvia una parata: infatti dalla volta del ritiro di Arsiero il pullman alabardato, che reca l'adrenalatore Tagliavini con i giocatori da lui scelti per questa decisiva trasferta, si sta offrendo il Parma a Vicenza.

Arsiero, in Val d'Astico, a 37 chilometri da Vicenza, sulla statale 349 che conduce a Trento, è una piccola località, situata a quota 360. Sufficiente per garantire un po' di fresco e un po' di sole, e per i riposanti di notte a chi ne ha bisogno, come ai calciatori alabardati, in attesa del confronto decisivo con i crociati. Un albergo di non grandi pretese, un campetto capace di consentire l'addestramento, tanto da poter sciogliere i muscoli e curare il fiato. Un posto adatto alla Triestina, «disprezzato» nei giorni scorsi da Carletto Milocco, della segreteria alabardata, e da alcuni suoi «colleghi» in placea, da Tagliavini e dal direttivo, per il soggiorno che dalle 12 di oggi durerà fino al-

le prime ore del pomeriggio di domenica.

O O O

Tagliavini ha deciso di portare con sé 17 giocatori. Indovinare fra di essi quali saranno gli undici che tenderanno alla vittoria domenica è difficile. Il Parma è un osso duro, bisogna prenderne le misure più volte. L'esperienza dell'ultimo partita è stata traumatizzante: visto come sono andate le cose. Eppure il primo tempo è filato via liscio. Il resto, meglio non ricordarlo, perché porterebbe tristezza, rinvolverebbe davvero... l'antico dolor. Ormai è una pagina nuova che va scritta sul libro dei campioni. E il Parma, per ora, non è drammatico, anche se un attetivito di questo genere non dovrebbe mai adattarsi alle cronache dello sport. Eppure il dramma scaturirà comunque per la perdute, visto che un bel po' di contendenti sono soccombere.

Si ha un bel dire: il nostro dovere lo abbiamo fatto, non abbiamo nulla da rimproverarci. Ma quando si resta senza nulla in mano, la delusione non è un sentimento passeggero, è un'abbia di non aver avuto niente, pur avendo fatto ogni cosa.

si curarsi 41 biglietti per uno dei quattro treni speciali che trasporteranno oltre cinquemila tifosi a Vicenza. Ieri alle ore 13 la Biglietteria centrale aveva esaurito i 1600 posti a disposizione mentre nella sede del Centro di studi e ricerche si era scorta il sale ridotto ad una cinquantina di biglietti. Gli organizzatori effettueranno stamane un nuovo tentativo con le Ferrovie dello Stato per cercare di poter agguanciare alcune carrozze che potrebbero ospitare al massimo altri cinquecento sportivi.

Maggiore, naturalmente, si numero dei biglietti già venduti. Anche se non esistono cifre ufficiali, un calcolo approssimativo fa salire a più di settemila i tifosi che sino

Cresce il numero degli sportivi che seguiranno la squadra in pullman. Una decina di torpedoni sono stati allestiti dal parco Triestina club e altrettanti, vari, sono stati organizzati da enti e aziende varie.

C. N.

Treno: altri 500 posti (più cari)

Il centro di coordinamento conferma che i biglietti del treno messi a disposizione dei sostenitori alabardati sono esauriti. A seguito di trattative in corso con le competenti autorità potranno essere messi in vendita ulteriori biglietti, a un costo però, di lire 5.000. Gli interessati potranno acquistarsi dalle ore 16 alle ore 19 presso

diclassette giocatori: gli undici che hanno giocato contro l'Alessandria, i più Grillo, Cel, Diletta, Trainini, Rossi e Daolio.	
viato dal presidente del Centro Coordinamento Pescara club Angelo Manzo: «Esorto sportivi triestini a seguire la squadra a Vicenza. La città fucina di grandi atleti e allenatori si stringa tutto vicino al presidente. Pescara chiama Triestina in B per gemellaggio città adriatiche. Siamo con voi, forza Trieste. Tutta l'Italia vi guarda. Dovete vincere ad ogni costo. Tutti i "muli" a Vicenza per tifare "Forza Triestina"».	
Per nostro mezzo rivolge un caloroso incitamento e un augurio alla Triestina anche il presidente del Pordenone, Ugo Caon. «Udine, Gorizia e Pordenone hanno compiuto il salto — ha detto —: adesso tutto punta alla Triestina».	
Lunghissime code, anche ieri, davanti alla sede di via Machiavelli e in Galleria Protti per arrivare in tempo ad as-	

12	PARMA - PIACENZA	1-1	mentos.
13	MODENA - PARMA	0-0	« Qualcosa non va?
13	NOVARA - PARMA	1-0	ci sono due difensori da
14	PARMA - COMO	3-0	quali non sono ancora sicuri
15	PARMA - ALESSANDRIA	1-1	della disposizione. Però i
16	BIELLESE - PARMA	1-0	Bononi di Agretti, che in
17	PARMA - TRIESTINA	2-2	a questo momento non posso
18	PADOVA - PARMA	0-0	considerare utilizzabili».
21	PARMA - LECCE	2-0	« Poiché si tratta di un ter-
22	PARMA - VERDI	0-0	zino e bello stopper, non è
24	PARMA - TRENTO	4-0	già scongiurata l'assenza di
25	J. CASALE - PARMA	0-0	si, rimpiazzato da Bonanga, il
25	PARMA - REGGINA	0-0	tua difesa sarebbe notevolmen-
27	FORLÌ - PARMA	0-1	te cambiata».
28	PARMA - SPERZA	2-2	«Staremo a vedere. Mi resta
31	CREMONA - PARMA	1-1	ancora una seduta di allen-
31	PARMA - MANTOVA	1-0	amento. Ebbene. E deciderò
32	PIACENZA - PARMA	1-1	da farsi».
34	PARMA - MODENA	5-0	
36	PARMA - NOVARA	2-0	
36	PARMA - PARMA	2-1	« Resti al Parma?
38	ALESSANDRIA - PARMA	0-2	«Non mi pongo questo pro-
40	PARMA - BIELLESE	3-0	blema. Da una parte o dall'al-
42	TRIESTINA - PARMA	0-1	tra mi sistemo; magari al
44	PARMA - PADOVA	3-1	estero».
			« Auguri.

Dante Di Ragogna

Il commentatore del giornale conclude che gli ottimisti basano le loro speranze sul grande talento di Flak e che i pessimisti si concentrano nei Novicki. Se Flak sarà in forma, potrà battere sia Adriano Panatta sia Corrado Barazzutti.

◆

Selezione di Laser organizzata dalla Stv

Organizzata dalla Società Triestina della Vela, si svolgerà domenica 1 e domenica 2 la selezione finale della classifica di Laser. Le regate che avranno luogo nelle acque del golfo, risultano iscritte una ventina di barche. La prima prova si disputerà il giorno della classifica, nella seconda giornata la partenza è fissata per le ore 10. La prova conclusiva scatta mezz'ora dopo l'arrivo della prima. Le premiazioni verranno assottigliate alla fine della manifestazione.

rina, con inizio alle ore 12, sarà, naturalmente, preceduta da un conclusivo ed entusiasmato ed sportivo. Il programma prevede la consegna dei premi speciali agli atleti ed agli atleti delle varie sezioni in cui è suddivisa l'attività della Società Ginnastica Triestina, che si sono distinti per assiduità di frequenza, bontà di comportamento, profitto scolastico ed operativo.

Questi i nominativi dei premianti: Premio Fratelli Fonda Savo; Graziela Faiman dei Corsi sociali, Michele Stoppa dei Corsi sociali, Giuseppe Stoppa, Silvia Nasserveto, sezione artistica, Premio Gastone Tonon; Stefano Bravo, sezione artistica.

Premio Piero de Luca; Adriana Pittoni, sei rinvii sportivi.

Premio Attilio Deilippi; Sandra Puppo, sei, atletica leggera.

Premio Gustavo Marzà; Antonio Basso, scherma.

Premio Carlo Nicolò Giacomelli; Roberto Ghietti, corsi pallacanestro.

Roberto Simone, corsi pallacanestro.

Premio Giorgio Calza; Judoka Fabio Livon.

Premio Romeo Marcovici; Judoka Venetia Lucignina.

Premio Aldo Fulvio; Tanja Cain, danza classica.

Premio Pino Culti; canottieri Lauro Zettin, sezione nautica.

Verrà inoltre conferito il Premio Giordano Arati al signor Roberto Schiari, dei Corsi sociali, italiano arbitro giovane promette arbitro della Fip.

Alla cerimonia della premiazione seguirà quella dei riconoscimenti ufficiali con l'assegnazione del diploma di allievo del Premio alla madre, per l'appartenenza alla famiglia che per più generazioni è rimasta fedele alla società; ai canottieri Aldo Romeo, Alberto Tassi, Daniele Tardito, Bo Schn per la loro partecipazione, quali azzurri, ad incontri internazionali; ai signori Santo

reale Ghisleri quali soci cinquantenni.

Inoltre verranno assegnate attestazioni di riconoscimento ai giornali ed alle emittenti radio televisive che maggiormente nel 1978 hanno divulgato e sostenuto la ginnastica.

Seguirà l'Accademia dei corsi ginnici di specializzazione artistica femminile, maschile e ritmico sportiva.

Il programma prevede esibizioni a corpo libero, alla sbarra, alle parallele, al cavallo con maniglie; collettive con le palle, a clavette, i nastri colorati ed i cerchi.

Saranno impegnati un centinaio di atleti, dai più giovani ai più esperti, a dimostrare la validità della metodologia e della didattica dell'insegnamento e dei progressi raggiunti da ciascuno esecutore per l'intensità della serietà dell'impegno profuso.

Con tale esibizione le attività propedeutiche sociali verranno considerate chiuse. Con

allineamento e gli impegni della squadra ancora in corso, la lizza nei campi della pallacanestro, della ginnastica ritmica sportiva, nell'atletica e nella nautica per il completamento dell'intensa stagione remanente.

Un ulteriore appuntamento viene fissato, cioè sabato 14, al 11° concorso di balletto della sezione di danza classica, che avrà luogo sabato 23 alle ore 17.30 e domenica 24 alle ore 10.30 al Politeama Rossetti, con la partecipazione di una compagnia con una magistrale regia che porrà in evidenza l'alto grado di preparazione delle quasi duecento protagoniste, che operano in un settore di prim'ordine, maggiore classe e maggiore affiatamento in un programma ricco di sensibilità musicale e di bellezza estetica.

Durante la cerimonia della premiazione, sarà composta la giuria per la scelta di ballerino dell'anno, una targa, quale riconoscimento della conquista del prestigioso titolo raggiunto nell'anno sportivo 1978-79.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Protesta a Vienna



Vienna — Valentin Agapov, macinale russo fuggito nel 1974, protesta perché alla sua famiglia è stata in URSS non è concesso di raggiungerlo. A Mosca, la madre di Agapov è stata arrestata per un'analoga dimostrazione su la Piazza Rossa. (Telefoto Ap)

SPREGIUDICATE DICHIARAZIONI DEL LEADER JUGOSLAVO

Ora Dolanc smentisce di essere in disgrazia

BELGRADO — Stane Dolanc non è in disgrazia. L'abbandono della carica di segretario del Presidium della Lega dei comunisti jugoslavi non significa che la sua stella si è appannata. Come membro del Presidium egli conserva gli stessi diritti e le stesse responsabilità di prima: semmai, sgravato dagli obblighi operativi che lo assorbivano nella vecchia carica, avrà più tempo per dedicarsi alla politica.

E' stato lo stesso Dolanc a fornire queste precisazioni, che mettono fine alle congetture suscitate un mese fa dall'improvvisa notizia delle sue dimissioni. Egli ha convocato ieri una conferenza stampa, annunciando che avrebbe risposto ad ogni domanda di politica interna ed esterna. Ma di novità ne ha dette poche. Evasivo sui non-allineati, generoso sui rapporti jugo-sovietici, scontento sui problemi economici e sociali, Dolanc è stato preciso ed incisivo su un solo punto: quello che riguarda le sue dimissioni e le illusioni che avevano suscitato sulla stampa internazionale.

«Quando leggo che ho perso il mio potere che la liberalizzazione jugoslava è finita mi viene da ridere — ha detto Dolanc — ho chiesto io di essere sollevato dalle funzioni di segretario, che avevo svolto per otto anni. Ho sentito il bisogno di fare un lavoro più proficuo. Come membro della presidenza, del resto, conservo gli stessi diritti e le stesse responsabilità. Quanto al potere, da noi è una nozione che non esiste: non l'ha nessuno e lo abbiamo tutti. E il processo di liberalizzazione della Lega dei comunisti lo sta portando avanti da 38 anni. Non c'è, nella Lega, chi è più e chi è meno democratico. Siamo tutti uniti sulla linea della democrazia».

Avvertendo che Edvard Kardelj aveva una personalità tale che un uomo solo non può continuare l'opera, Dolanc è sembrato porsi come il successore naturale dello scomparso statista sloveno. «Ho assunto alcune delle funzioni di Kardelj — ha detto — e in seno alla presidenza, dove le nuove cariche saranno definite il 28 giugno, mi occuperò dello sviluppo del sistema politico. Libero da obblighi operativi, che occupavano l'ottanta per cento del mio tempo, farò più politica pura».

Quasi a voler dimostrare che la sua autorità non ha sofferto dei recenti cambiamenti, Dolanc ha parlato con una libertà di tono ed una spregiudicatezza che a Belgrado si permettono soltanto poche persone. Del problema femminile, a esempio, egli ha detto che, cheoche sostengano alcune «suffragette», è un problema che in Jugoslavia non esiste: «Da noi donne e uomini hanno gli stessi problemi — ha aggiunto — la sola differenza è la maternità». Rispondendo a una domanda sul consumismo, dopo aver premesso che la questione «è demagogicamente montata dall'ultrasinistra», ha affermato che «chi può guadagnare di più ha diritto di farlo poiché il denaro è uno stimolo per la vita».

Sugli argomenti più propriamente politici, egli ha detto invece poco di nuovo. A proposito del non-allineati, si è limitato a definire la recente conferenza di Colombo «un'ottima preparazione del vertice dell'Avana» e si è rifiutato di precisare se la Jugoslavia è pro o contro la richiesta di alcuni Paesi di sospendere l'Egitto dal Movimento.

Anche sui rapporti con l'

URSS, Dolanc è stato piuttosto vago. Ha detto che nonostante le differenze esistono possibilità di sviluppo reciproco di sviluppi ulteriori, ha definito «molto aperti» e «positivi» i colloqui che Tito ha avuto recentemente a Mosca ed ha concluso che, tenuto conto delle loro diversità, i due Paesi si accettano come sono».

Quanto all'influenza che Mosca può esercitare sui difficili rapporti jugo-bulgari, Dolanc ha affermato che i dirigenti sovietici hanno assicurato Tito che non sono loro a tirare i fili del gioco di Sofia. Subito dopo, però, egli ha sottolineato con amarezza che una recente pubblicazione storica edita a Mosca ignora l'esistenza della nazione macedone ed ha avvertito che la Jugoslavia non può ammettere che chiechessa i giori l'esistenza di una delle sue nazioni».

Dolanc ha risposto in modo generico anche ad una domanda relativa alle possibili conse-

guenze della visita di Papa Giovanni Paolo II in Polonia. Ri-levato che i rapporti fra Belgrado e la Santa Sede sono «chiari, immutati e sostanzialmente buoni», Egli ha detto che «non c'è nessun segno che indichi un cambiamento nei rapporti ideologici o politici fra la Chiesa cattolica e i Paesi socialisti».

A proposito, infine, dell'ordine pubblico, Dolanc ha detto che i principali nemici della Jugoslavia sono due: le organizzazioni fasciste, assistite dalla reazione internazionale, che svolgono attività terroristica soprattutto all'estero, e i «gruppi cominformisti», che, pur avendo minore appoggio nel Paese, costituiscono sempre un pericolo latente».

TITO — Il Maresciallo Tito ha ricevuto nell'Oslo di Brioni il primo ministro cecoslovacco Lubomir Strougal, con il quale si è trattenuto in un colloquio che l'agenzia «Tanjug» definisce «lungo e cordiale».

Destini di profughi indocinesi



Londra — Diversi destini di profughi indocinesi: un giovane cambogiano è puntito in un canno thailandese per aver rubato del cibo (a sinistra); a destra, due bimbi vietnamiti salvati in mare sono accolti in Gran Bretagna. (Telefoto Upi e Ap)

IL REPARTO ATTESO NEL LIBANO MERIDIONALE DOVE SOSTITUIRA' I «CASCHI BLU» NORVEGESI

Missione rischiosa per gli elicotteri italiani

BEIRUT — «Non abbiamo mai avuto un momento tranquillo, ma lo auguriamo agli italiani» dice il maggiore Kjell Ostnes, comandante del reparto elicotteri norvegesi dell'Unifil — 38 ufficiali tra piloti ed assistenti — che a fine mese sarà rimpatriato e sostituito da una squadriglia delle forze armate italiane. «Ci spiacce tuttavia — prosegue — lasciare Nakoura e questa parte del Libano. Quando vi arrivammo, un anno fa, il primo aprile, non c'era nulla qui attorno. Adesso, oltre alla pista che consente l'operatività di cinque elicotteri, c'è un hangar, c'è un deposito, ci sono le casette prefabbricate per il comando e per gli alloggi».

Il reparto elicotteri dell'Unifil occupa una parte dell'area del quartiere generale,

tra la costa rocciosa mediterranea e la strada lituana, sviluppatosi attorno al vecchio edificio della dogana libanese di Nakoura, a cinque chilometri dal confine con la «Palestina» (così le carte geografiche di collegamento tra il quartier generale e la zona operativa (si tratta di trasportare osservatori, messaggi, posta, ma di osservazioni militari) e tra Nakoura e Beirut (per il trasporto di funzionari dell'Onu, personalità, giornali, messaggi). Infine vi sono voli periodici di collegamento tra Nakoura e Tel Aviv e Gerusalemme. Alcuni voli sono stati compiuti per il trasporto di feriti dal nostro ospedale alle cliniche universitarie di Beirut e di Tel Aviv».

A pianteremo, accanto alla «sala radio operativa» che tiene collegamenti permanenti con i battaglioni (inviati rispettivamente da Israele, Figi, Irlanda, Nepal, Nigeria, Norvegia Olanda e Senegal), nonché con il reparto logistico francese, vi è la stanzetta del maggiore norvegese Løsthus, ufficiale di collegamento con

l'unità elicotteri. «Il nostro compito primario — precisa l'ufficiale — è quello dell'assistenza sanitaria per tutta la forza dell'Onu. E' il compito più importante. Vi sono poi le attività quotidiane di collegamento tra il quartier generale e la zona operativa (si tratta di trasportare osservatori, messaggi, posta, ma di osservazioni militari) e tra Nakoura e Beirut (per il trasporto di funzionari dell'Onu, personalità, giornali, messaggi). Infine vi sono voli periodici di collegamento tra Nakoura e Tel Aviv e Gerusalemme. Alcuni voli sono stati compiuti per il trasporto di feriti dal nostro ospedale alle cliniche universitarie di Beirut e di Tel Aviv».

L'elicottero è essenziale per l'Unifil. Basti pensare al fatto che la sede del quartier gene-

rale è una piccola «enclave» nella zona del confine libano-israeliano che i miliziani conservatori del mag. Saad Haddad hanno costituito in «Stato del Libano libero». Le camionette con i miliziani armati possono più volte durante il giorno davanti alle garitte dove montano la guardia i soldati dell'Onu. Passano anche «jeep» con militari israeliani. Sulle colline sovrastanti al quartier generale staziona un carro armato e sono visibili altre postazioni degli uomini di Haddad.

Nei febbraio e soprattutto il 18 aprile scorsi, miliziani hanno aperto il fuoco contro il quartier generale dell'Unifil. Tutti si sono precipitati nei rifugi e nessuno è stato colpito. Due elicotteri sono stati danneggiati gravemente (sono stati riparati subito e sono in

attività). Il reparto norvegese di elicotteri lascia l'Unifil non per gli attacchi di Haddad. La ragione principale — si è appreso — consiste nell'impossibilità di un ricambio del personale dopo sei mesi di attività in Libano.

FERRUCCIO BORIO

Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice

Triestina p. A. - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto

alla FIEG - Federazione

Italiana Editori Giornali

La struttura è controllata

dall'ADS - Accertamenti

Diffusione Stampa

RELATIVO OTTIMISMO DI PANDOLFI ALLA SESSIONE DI PARIGI

Ribadito l'impegno dell'Ocse: ridurre il consumo di greggio

PARIGI — Una situazione grave, a causa della concomitanza delle pressioni inflazionistiche con la stretta petrolifera, è quella in cui versano attualmente i Paesi industrializzati dell'Occidente secondo il ministro del Tesoro italiano Filippo Maria Pandolfi, il quale la considera tuttavia, più governabile di quella esistente nel 1974, nella misura in cui i Paesi consumatori di petrolio possono, con le loro misure di economia, agire in definitiva sul livello dei prezzi.

Questa opinione sarammatica è stata esposta dalla Pandolfi nella seconda e conclusiva giornata della diciottesima sessione del consiglio ministeriale dell'Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico (Ocse) dedicata essenzialmente all'esame delle prospettive di rilanciare un'azione concertata di lotta contro l'inflazione e di contemporanea ricerca di un so-

stenibile ed equilibrato ritmo di sviluppo economico per i 24 Paesi membri.

Il relativo ottimismo di Pandolfi deriva dalla constatazione che mentre nel '74, all'indomani cioè, della crisi petrolifera determinata dalla guerra del Kippur, ci si trovava di fronte a una situazione di prezzi fissi, sulla cui determinazione i Paesi consumatori non avevano alcuna possibilità d'intervento, la si-

tuazione attuale è caratterizzata da un'offerta fissa e da prezzi variabili. La politica di Pandolfi, del resto, è di evitare una grave deflazione da domanda, evitare ulteriori sprechi energetici, evitare politiche di adattamento difensive e protettive. Per conseguire questi obiettivi senza cadere nei pericoli estremi di un incremento dei ritmi di inflazione che deriverebbe dal perseguimento di obiettivi di sviluppo economico più elevati di quelli del 1978 e di un incremento della disoccupazione che sarebbe prodotto da una generalizzazione delle politiche deflative, c'è una strada intermedia che, secondo Pandolfi, è rappresentata dal punto della continuazione dei

programmi di azione concertata che i Paesi dell'Ocse hanno concordato l'anno scorso.

L'impegno a continuare su questa strada è, del resto, contenuto nel comunicato conclusivo in tre parti che i ministri dell'Ocse hanno adottato ieri. Un documento, questo, che tiene tuttavia necessariamente conto del carattere interlocutorio della riunione ministeriale di Parigi, svoltasi alla vigilia del vertice dei Paesi industrializzati di Tokio e del Consiglio europeo del 21-22 prossimi, dal quale potrebbe eventualmente emergere una posizione comune dei Paesi della Cee riguardo ai problemi dell'energia e dello sviluppo.

In particolare, appare rinviata a Tokio la valutazione dell'effettiva capacità degli americani di mantenere gli impegni, rinnovati nella prima giornata di questo consiglio Ocse, di avviarsi, finalmente, su una strada di drastici risparmi energetici.

Sono stati confermati da questa sessione gli orientamenti decisi in sede di l'agenzia internazionale per l'energia di cui fanno parte praticamente tutti i Paesi dell'Ocse con l'eccezione della Francia, verso economie di consumi energetici che permettano una riduzione delle importazioni di petrolio dei Paesi membri pari al cinque per cento dei consumi previsti per il 1979. Il comunicato esamina poi i rapporti dei Paesi industrializzati con quelli in via di sviluppo nell'ambito dell'interdipendenza mondiale.

Nell'attesa che la posizione degli Stati Uniti si definisca a Tokio, il segretario al commercio americano Michael Blumenthal ha affermato da un lato, consiglio ministeriale che sono indispensabili soltanto tre strade per garantire ai Paesi membri uno sviluppo economico durevole: persuadere i Paesi dell'Ocse ad aumentare i livelli della loro produzione di petrolio, ridurre l'impiego di petrolio nei processi produttivi, far ricorso a forme alternative di energia.

Dal canto suo, il presidente del gruppo di consiglieri economici del Presidente Carter, Charles Schultz, ha insistito sull'utilità dell'alternativa nucleare per far fronte alla scarsità del rifornimento petrolifero.

Si apprende infine che il Presidente francese Giscard d'Estaing riceverà questo pomeriggio all'Eliseo Blumenthal e l'ambasciatore olandese James Owen — incaricato dalla Casa Bianca della preparazione del vertice di Tokio Secondo il portavoce dell'Eliseo, che ne ha dato l'annuncio, l'incontro si svolgerà su richiesta del Presidente Carter e permetterà di riprendere i temi delle conversazioni, vertenti sulla crisi energetica, recentemente avute a Washington dai ministri francesi Francis Poncelet (esteri) e Giraud (industria).

Inflazione inglese

LONDRA — L'inflazione in Gran Bretagna raggiungerà almeno il 17,5 per cento nell'autunno prossimo, secondo i calcoli del ministro dei servizi pubblici Patrick Jenkins. Attualmente, il tasso dell'inflazione è dell'11 per cento circa. La previsione di Jenkins ha provocato una forte reazione negativa da parte dell'opposizione laburista e dei sindacati i quali minacciano un inverno di scioperi.

Jenkins ha ribattuto sostenendo che l'inflazione prevista è di molto inferiore a quella del 29 per cento raggiunta dal governo laburista negli anni scorsi».

Un missile italiano per la marina spagnola

PARIGI — La Spagna ha adottato e costruirà un missile antiaereo italiano per la propria marina: è l'Aspide, con il relativo sistema di lancio «Albatros», realizzati dalla Sema del gruppo Iri-Sefi. Il contratto ha un valore di 40 milioni di dollari, circa 35 miliardi di lire. L'annuncio è stato dato ieri al salone dell'aeronautica e dello spazio di Parigi.

È morto Anatoly Kuznetsov

SCRITTORE RUSSO

LONDRA — Anatoly Kuznetsov, lo scrittore russo esule che era amico del profugo bulgaro Georgi Markov ucciso a Londra l'anno scorso, è deceduto nella sua abitazione londinese per una grave affezione cardiaca. Aveva 49 anni.

Markov, già annunciatore della radio-tv bulgara, era fuggito in occidente e venne ucciso l'anno scorso da un individuo che lo colpì tra la folla con la punta acuminata e avvelenata di un ombrello. Pochi giorni dopo Kuznetsov, che era suo amico, fu colpito da un grave attacco di cuore. In occidente Markov aveva trovato lavoro come annunciatore di una radio anticomunista con programmi diretti alle popolazioni dell'Europa orientale. Anche Kuznetsov lavorava per la stessa emittente.

Autore del libro «Baby Yara», un racconto sulla persecuzione nazista degli ebrei di Kiev, la sua città, aveva iniziato la sua carriera di scrittore all'età di 14 anni, subito dopo l'occupazione nazista dell'Ucraina.

Aveva deciso di non rientrare nell'URSS nel 1969, in occasione di una visita in Gran Bretagna. Lo scrittore aveva allora spiegato il suo gesto col desiderio di vedere le sue opere pubblicate così come le aveva scritte, senza interventi della censura. Era giunto a Londra autorizzato dal governo sovietico per raccogliere materiale per un libro sulla vita di Lenin a Londra nel 1922. Egli scomparve dal suo albergo londinese e in seguito chiese e ottenne asilo in Gran Bretagna.

Il suo lavoro, prima della decisione di non tornare in patria, era stato preso dai circoli letterari conservatori sovietici che lo accusavano di mancata aderenza al «realismo socialista».

Commento sovietico al viaggio del Papa

MOSCA — L'agenzia «Tass» ha menzionato un commento dell'organo del Partito operaio comunista polacco «Trybuna Ludu», che sottolinea l'atteggiamento della Polonia all'amicizia con l'URSS all'indomani del viaggio di Papa Giovanni Paolo II. La «Tass» scrive che il Papa è arrivato in un Paese «che ha risolto i suoi problemi nazionali basandosi sull'alleanza con l'URSS».

Kazimierz Karol, ministro polacco del culto, non ha escluso intanto la possibilità di un nuovo viaggio di Giovanni Paolo II in Polonia nel 1982.

TAUS SI RITIRA

Crisi al vertice dei d.c. austriaci

VIENNA — Il presidente del Partito popolare (d.o) austriaco, Josef Taus, non ripresenterà la sua candidatura al congresso del partito che si svolgerà il 7 settembre prossimo. Taus è alla testa dei popolari austriaci dall'estate del 1976. In una recente direzione del partito svoltasi mercoledì sera, Taus è stato messo in minoranza e ha deciso pertanto di lasciare il vertice della presidenza per assumere la direzione di un'importante compagnia di assicurazioni austriaca.

Gli succederà, probabilmente, il capogruppo dei popolari alla Camera Alois Mock. Taus ha 46 anni e prima di raggiungere il vertice del partito era un dirigente bancario.

In un commento alla decisione di Taus, il cancelliere Kreisky, presidente del Partito socialista, ha detto che «non bisogna meravigliarsi di questo fatto, in quanto era inevitabile che il Partito popolare trasse le conseguenze della sconfitta elettorale del 6 maggio scorso».

Il giorno 13 giugno si è spento serenamente il nostro caro

Gabriele Cimarosti (Mario)

Ne danno il triste annuncio i figli ARGEO ed ENNIO, le nuore GRAZIA e NERINA, le nipoti, la sorella, i cognati e i parenti tutti.

Si ringraziano i medici e il personale tutto della IV Divisione Pneumologica.

I funerali seguiranno sabato 16 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 giugno 1979

CHIARA, ANTONELLA e VALENTINA piangono il nonno

Mario

Partecipano al lutto le famiglie:

— CAPURI

— CIMAROSTI

— DOERFLER

— MAROTTO

— MAZZOLI

— SAMEO

Trieste, 15 giugno 1979

Partecipano al lutto le famiglie:

— ADALBERTI

— DEGRASSI

— MILIONI

— PAULIN

Trieste, 15 giugno 1979

La nostra cara mamma

Elsa Siriani

non è più.

A tumulazione avvenuta lo annunciano con dolore i figli MARCO e PIA con le rispettive famiglie, la sorella RINA insieme a tutti gli altri parenti.

Trieste, 15 giugno 1979

Partecipano al dolore le famiglie:

— ADA BALBI

— DEGRASSI

— MILIONI

— PAULIN

Trieste, 15 giugno 1979

Participa al lutto fam. BARBARINO.

Trieste, 15 giugno 1979

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Schmidt ved. Tigelli

N.D. Tichtl-de Tuzingen

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio ALESSANDRO, le nuore ROMA ed ELVIRA unitamente ai nipoti e pronipoti.

Nei contempo si ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 1979

Partecipano al lutto ANITA MULLON e famiglia.

Trieste, 15 giugno 1979

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Maria Tolar ved. Buttignon

Ne danno il triste annuncio la figlia ALBERTA TOMSIO, il genero STANISLAO, il suo caro nipote GINO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani sabato 16 corrente alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 giugno 1979

Ti ricorderemo sempre

Adriano Biagi

nostro caro amico.

FURIO ENZO MARINO PAOLO

Trieste, 15 giugno 1979

U. S. Esperia S. G. partecipa al dolore del suo dirigente RICCARDO per la perdita del padre

Libero Colombari

Trieste, 15 giugno 1979

Nel V anniversario della scomparsa di

Simeone Sepich

la moglie Lo ricorda con immutato dolore.

Trieste, 15 giugno 1979

Nel XVII anniversario della scomparsa di

Giusto Abba

Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, le figlie ed i familiari.

Trieste, 15 giugno 1979

I familiari, DONATELLA, parenti e amici Lo ricordano.

Trieste, 15 giugno 1979

Partecipano al lutto le famiglie:

— COCORAVEZ

— UMEK

Trieste, 15 giugno 1979

Commosse per le attestazioni di stima tributate al caro

Domenico Cocoravez

ringraziamo sentitamente la ditta GODINA e personale.

Famiglie

COCORAVEZ e UMEK

Trieste, 15 giugno 1979

Nel terzo anniversario della morte del caro

Alberto Rossi

i fratelli e i parenti Lo ricordano con affetto.

Trieste, 15 giugno 1979

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Alfio Maietti

gli amici del Bar alle Vecchie Glorie.

Trieste, 15 giugno 1979

94 ore alla settimana a metà prezzo

Sabato pomeriggio, domenica, da sempre le ore della tranquillità, del riposo, in cui ci si sente più liberi, padroni del nostro tempo.

Ed è anche un momento buono per telefonare in teleselezione tra tutte le località italiane.

Dalle 14,30 del sabato sino alle 8 di mattina del lunedì a metà prezzo.

Come del resto ogni giorno dopo le 21,30 e sino alle 8 di mattina; e sempre a metà prezzo nelle 24 ore di tutti i giorni festivi.

Saper usare la teleselezione è un risparmio di denaro ed aiuta a tener meno congestionate le linee nelle ore di punta.

Per sapere di più della teleselezione consulta le prime pagine dell'elenco telefonico.

Il Telefono. La tua voce

Segue da pagina 9

RENAULT R 6 '77 uniproprietario vera occasione. Telefono dalle 8-18 tel. 820256. 5-6 Q

RENAULT 5 TL '78 rara occasione vende anche permutando. Dinocenti Fabio Severo 124 573173. 5-6 Q

SIMCA 1100 ES '75 45.000 km. uniproprietario, assicurato, metallizzato, con garanzia, vende Autorotor, viale Sanzio 11. Tel. 51400. T.A. 1105 Q

VENDESI Fiat 500 L anno 1971 perfette condizioni. Telefono 817222. 10494 Q

VOLKSWAGEN-PORSCHE 914 2000 '73, perfetto, motore nuovo, privato vende presso Autorotor SAE, viale Sanzio 11. Tel. 51400. T.A. 1105 Q

VW K 70 uniproprietario 72 molto bella. Tel. 820256 dalle 8-18. 5-6 Q

VW Scirocco 1600 '76 privato vende. Tel. 826538 ore 8-18. 5-6 Q

VW Scirocco '76 uniproprietario. Telefonare ore ufficio n. 820256. 5-6 Q

W K 70 '72 uniproprietario bellissimo. Telefonare ore ufficio n. 820256. 5-6 Q

ZAGARIA Concessionario Renault vende vetture usate garantite. Fiat 127, 128, 124, Alfetta 1.8 e 1.6; altre estere, Audi 100 GL, Mania, Peugeot, Ford Fiesta, Simca 1000, 1301, Skoda Citroen Pallas CX, Renault R 5, TL, TS, Alpine vera occasione, 15 GTL coupé, R 30, 20 TL. Aperto anche festivo. Tel. 725390, piazza Sanovino 6. 10441 Q

124 berlina meccanica carrozzeria perfetta vendo occasione. Tel. 793578. 10372 Q

127 1973 km. 70.000 carrozzeria bellissima uniproprietario vende. Tel. 793578. 10372 Q

124 sport coupé '73 perfetta, cerchi in lega, uniproprietario vende Dinocenti, Fabio Severo 124, 573173. 5/6 Q

CAPITALI, AZIENDE

Lire 300 per parola

A.G. LATTERIE - CAFFE' varie zone cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10187 R

A.G. TRATTORIA con zona all'aperto cedesi ottimo prezzo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10187 R

A.G. ZONA MARINA NEZZO 10187 R

ABBIGLIAMENTO ampie vetrine cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10187 R

OROLOGERIA zona MARINA vendesi completa di licenza e merce. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10160 R

SALUMERIA centrale avviatissima, vende immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10496 R

SALUMERIA CENTRALISSIMA avviatissima arredamento moderno. Cedesi causa trasferimento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10160 R

SOCI milanesi con vastissima licenza ingresso aut. minuto tab. IX più X più XI più XII più XIII per costituzione S.p.A. in Trieste grande magazzino ricercano partecipazione azionaria titolare ampli locali zona valida anche interne a più piani antiche capitali. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28 A, 34100 Trieste. 10486 R

VENDO officina ottima posizione via Costalunga, tel. 821362. 18-5 R

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 250 per parola

A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende urgentemente seminterrato, rifiniture lussuose: vista mare, due stanze, soggiorno, cucina, bagno tutti i comfort, posto macchina 42.000.000, subito orario ufficio completo. Giulia 13, 79426. 10459 S

A.A.A.A. VENDESI appartamento arredato Grado, 411892. 30317. 10494 S

A.A.M. BARRIERA libero due

stanze cucina bagno servizio

separato vendesi ottimo prezzo

ADRIA Mazzini 30, telefono

68758. 10187 S

A.A.M. LOCALE d'angolo libero

vendesi ottimo prezzo ADRIA

Mazzini 30, tel. 68758. 10187 S

A.C. BARRIERA vendesi appa-

rtamenti occasione occupa-

ti 3-4 stanze cucina bagno wc

11.700.000 in poi. Immobile-

liare Trieste, XXX Ottobre

4, tel. 62636. 10089 S

A.C. CENTRALISSIMI apparta-

menti occupati varie grandez-

ze XXX Ottobre. PONTIROS

SO, LUIGI, 10187 S

VENDONSI immobiliare Trieste,

XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10089 S

A.C. OCCASIONI appartamenti

occupati 1-2 stanze stanza

zona. VICOLO OSPEDALE

MILITARE - GHIRLANDAIO

Immobiliare Trieste, XXX

Ottobre 4, tel. 62636. 10089 S

A.C. ROYONDA BOSCHETTO

vendesi appartamenti occu-

pati 3 stanze grande cucina

bagno wc soleggiatissimi. Im-

mobiliare Trieste, XXX Ot-

tobre 4, tel. 62636. 10089 S

A.I. S. LUIGI LIBERO 2 stanze,

stanza, cucina, bagno,

20.000.000 trattabili. ESPE-

RIA, Battisti 4, tel. 750777. 10160 S

A.I. MOLINO A VENTO. Con-

segna fine anno: 1,2 stanze,

cucina, bagno, riscaldamento,

vendesi da L. 17.000.000 in su.

Massime facilitazioni paga-

mento. ESPERIA, Battisti 4, 10486 R

A.I. ORTO BOTANICO. Inizio

costruzione PALAZZINA SI-

CNOBILE. Appartamenti 2-3

stanze, salone, doppi servizi,

box auto e cantine. ANCHE

NETTE RUSTICHE, vendesi.

Battisti 4, tel. 750777. 10160 S

A.I. VILLA BARCOLA RIVIE-

RA posizione meravigliosa su

2 piani, giardino e garage,

vendesi. Informazioni ESPE-

RIA, Battisti 4, tel. 750777. 750777.

A. ACIT. CORSO costruzione

appartamenti, zone: REVOL-

TELLA - ROZZOL - MOLINO

A VENTO - GRETTA - S.

LUIGI, varie grandezze, tutti

comfort. Prezzi bloccati. Mu-

tui approvati al 65%. Accet-

tansi permuta. Visione proget-

ti S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 1100 S

A. ACIT. VIA UDINE libero 2

stanze cucinino bagno tutti

comfort; altro ROSSETTI

ultimo piano con ascensore

soggiorno cucinino stanza:

MADDALENA soggiorno cu-

cinino stanza bagno; GIARDI-

NO PUBBLICO, 2 stanze sog-

giorno cucinino comfort,

vendesi. S. Lazzaro 3, tel.

68810. T.A. 1100 S

A. ACIT. SISTIANA vendesi ap-

partamento con giardino

proprio, soggiorno due stan-

ze garage; altro STADIO nuo-

vo 3 stanze con box comfort.

S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 1100 S

A. ACIT. ATTICO 190 mq zona

verde, panoramicissima, nuo-

vo, printrata, finiture lusse-

se, box, vendesi. S. Lazzar-

o 3, tel. 68810. 1100 S

A. ACIT. DOMIO vendesi casa

su due piani 200 mq con 700

mq terreno. S. Lazzaro 3, tel.

68810. 1100 S

A. ACIT. DOMIO vendesi ter-

reno costruibile 1000 mq. S. Laz-

zaro 3, tel. 68810. 1100 S

A. ACIT. VIA CRISPI vendesi

appartamenti occupati, 5

stanze, cucina, 11.000.000; al-

tro stanza cucina 5.000.000;

soffitta 3 stanze cucina 5 mi-

lioni. VIALE XX SETTEMB-

RE 5 stanze stanza cucina

bagno, CORSO mansar-

da, stanza stanza cucina

doccia 7.800.000. VIA VECEL-

LIO 2 stanze cucina wo 7 mi-

lioni 20.000.000. Soffitta stanza

cucina wo 4.200.000. S. Lazzar-

o 3, tel. 68810. T.A. 1101 S

A. IMMOBILIARE CANARUT

TO vende ROIANO occupato,

piano ottavo, soggiorno, ma-

trimoniale, cucina abitabile,

bagno, ripostiglio, terrazza.

Tel. 68349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUT

TO vende MONTFORT libero

tre stanze, soggiorno, cucina

abitabile, servizi, ripostiglio,

riscaldamento autonomo. Ter-

zo piano senza ascensore. Te-

lefono 68349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUT

TO vende FILZI, PONTIROS-

SO, IMBRIANI, VALDIRIVO,

SAN LAZZARO appartamenti

LIBERI da 150 a 380 mq. Te-

lefono 68349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUT

TO vende BARCOLA LUNGO

MARE primo, terzo piano bel

lissimi appartamenti salone,

veranda, quattro stanze, tre

servizi, cucina, tinello, terraz-

ze, giardino, garage. Telefo-

no 68349. 8659 S

APPARTAMENTO in casetta a

due piani, 3 stanze, soggiorno,

cucina, giardino, accessori,

box e magazzino zona Madda-

lena vendesi. Tel. 411820. 10499 S

APPARTAMENTO nuovo par-

tegi COSTALUNGA, soggiorno,

2 stanze, cucina, doppi servi-

zi, poggiosi, vasto garage, cen-

trinafita, ascensore, vende Im-

mobiliare CIVICA, via S. Laz-

zaro 10, Tel. 61712. 10496 S

BESENGHI seminuovo tre stan-

ze, stanza, doppi servizi,

tavernetta, giardino 180 mq,

box vendesi. Tel. 227228. 2730 S

BONZANINI vende Scoglio ap-

partamento in costruzione ca-

mera, cameretta, soggiorno,

cucinetta, terrazza, posti mac-

china; altro tre camere, sala

da, taverna, giardino. Tel. 31792. 10517 S

CAR vende Grotta 3 stanze ti-

nello, cucinetto, riscaldamento

autonomo, giardino condo-

minale, 36.000.000. Tel. 31192.

1142 S

CARLO ALBERTO - vista mare,

lussuoso, 4 stanze, cucina, ba-

gno, poggiosi, centralina, as-

censore, vende Immobiliare

CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel.

61712. 10496 S

CERCASI appartamento 1-2

stanze, servizi, telefonare 61712

contanti. 10496 S

CONDOMINIO PARCO BAZZO-

NI prenosce appartamenti 1-

23 stanze salone cucina doppi

e tripli servizi box auto posti

macchina autoriscaldamento

libera visione progetti e pla-

stico Immobiliare Trieste,

XXX Ottobre 4, tel. 62636.

10088 S

GABETTI vende via Vespucci

appartamento: ingresso, cuc-

cino, soggiorno, camera, ba-

gno, L. 4.000.000 in contanti

più L. 6.000.000 con mutuo fi-

nanziario. Tel. 764664. 050210 S

GABETTI vende via Bellosuardo

villa libera su tre piani

completa di mansarda, scuan-

tinato, ampio giardino. Tel.

764664. 050210 S

GABETTI vende adiacenze Mug-

lia città composta da

due ampi alloggi indipendenti

e mq 600 di giardino. Tel.

764664. 050210 S

GABETTI vende nel cuore del

centro appartamento di sei

stanze più servizi, ottimo in-

vestimento. Tel. 764664.

10088 S

GABETTI vende zona centra-

lissima mansarda: ingresso,

cucina, 4 stanze, servizi L.

6.000.000 in contanti, saldo

con mutuo finanziario. Tel.

764664. 050210 S

GABETTI vende via Canova an-

golo via Ascoli locale d'affa-

ri mq 160 composto da 5 van-

ni più servizi. Tel. 764664.

1000/6 S

GABETTI vende via Pascoli

muri negozio. Ottimo invest-

imento. Pagamenti: L. 11 mi-

lioni in contanti, saldo con

mutuo finanziario. Tel.

764664. 050210 S

GABETTI vende via Campanel-

la libero L. 14.000.000.

Possibilità mutuo finan-

ziario decennale. Tel. 764664.

050210 S

GABETTI Divisione Agricola

vende a S. Daniele del Friuli

azienda agricola di circa 40

completa di villa, capanno

vendita a cancelli chiusi. Tel.

764664. 050210 S

GABETTI vende adiacenze via

Carducci avviatissima licenza

bar. Paramenti dilazionati. Tel.

764664. 050210 S

GABETTI vende in Sardegna,

vicinanze Olbia, villette a

servizi. Prezzi a partire da lire

10.600.000. Tel. 764664.

050210 S

GORIZIA interessato acquisto

casa in buone condi-

zioni mq 120-130 anche oc-

cupato, possibilmente zona

centrale. Telefonare 87570.

10425 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4: 8.30-17.30

sabato escluso, TRIESTE, Mo-

lino e Vento soggiorno, ca-

mera, cucinetto, servizi, L. 10

milioni 500.000. 1000/6 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4: 8.30-17.30